



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

Prot. n° 8386 del 15/05/2025

**ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(ai sensi del D.Lvo 62/2017 e s.m.i.)**

**Terzo Periodo Didattico  
Corso Serale**

**Istituto Tecnico  
SETTORE TECNOLOGICO  
Indirizzo “Elettronica e elettrotecnica”  
Articolazione  
Elettrotecnica**

**Coordinatrice Prof.ssa Maria Gabriella Romeo**

**DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Simonetta Di Prima**

## Indice generale

PREMESSA.....	3
LE CARATTERISTICHE DELL'ISTRUZIONE PER ADULTI.....	3
LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO.....	4
DESCRIZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL II E III PERIODO DIDATTICO.....	6
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI.....	7
VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL II E III PERIODO.....	7
QUADRO ORARIO.....	8
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE.....	9
PROGRAMMAZIONE DELLA CLASSE.....	9

DESCRIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO.....	12
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO.....	12
OBIETTIVI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO.....	13
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	14
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) - ATTIVITÀ NEL TRIENNIO.....	15
METODOLOGIA CLIL.....	15
PERCORSI E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA.....	15
ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	15
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	16
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE.....	18
INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE.....	18
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME.....	18
SVOLGIMENTO PROVE INVALSI.....	19
APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO.....	20

**Allegato 1:** Relazioni finali e Programmi disciplinari

**Allegato 1.1** Percorso Multidisciplinare :” Gestire Sistemi Automatici”

**Allegato 2:** Relazione disciplinare: “Percorso di educazione civica”

**Allegato 2.1:** UDA “Percorso di Educazione Civica”

**Allegato 3:** Relazione disciplinare: Percorso formativo scolastico per l'orientamento

**Allegato 3.1:** UDA “Percorso Formativo Scolastico per l’Orientamento”

**Allegato 4:** Crediti scolastici anni precedenti

**Allegato 5:** Prove di simulazione (Italiano;Elettrotecnica)

**Allegato 6:** Griglie di valutazione prove scritte (Italiano;Elettrotecnica) e griglia colloquio orale

## PREMESSA

Come noto, in base alla recente Circolare 45/2023, entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono, sempre secondo la Circolare, da evidenziare gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento, in forza della predetta Circolare, deve indicare, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Infine, è previsto che per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

Il documento del 15 maggio è importante perché: Orienta la Commissione esaminatrice, Definisce i criteri di valutazione per il colloquio.

Il **Corso serale per adulti** è un progetto di studi che offre la possibilità di completare un percorso sospeso in passato, oppure implementare o riconvertire la propria professionalità.

L'Istituto si impegna a fornire efficienza e servizi di qualità, con un livello di flessibilità che faciliti l'accesso anche ai lavoratori e a chi ha impegni familiari.

Naturale corredo dei corsisti saranno l'impegno, la motivazione e la serietà, in modo da contribuire ad un ambiente sereno e collaborativo.

Gli studenti iscritti al corso serale hanno l'obbligo di frequenza.

## LE CARATTERISTICHE DELL'ISTRUZIONE PER ADULTI

Nel corso serale di Istruzione degli Adulti sono riconoscibili i seguenti segmenti di studenti:

- popolazione adulta in età giovane che vuole migliorare la propria posizione lavorativa e sociale
- popolazione di giovani in ritardo scolastico che intendono riscattare l'insuccesso recente dei corsi diurni o di giovani che, avendo assunto un impiego con prospettiva di durata temporale parziale o definitiva, desiderano completare il percorso formativo. Tale componente risulta essere in aumento rispetto agli anni passati
- popolazione adulta in età matura che desidera acquisire con il diploma un ulteriore accreditamento sul piano sociale e su quello della propria identità culturale.

Il quadro dei segmenti di popolazione studentesca descritto evidenzia alcune esigenze, descritte di seguito:

- un'area minoritaria per la quale vengono individuati interventi di potenziamento per sostenerne la motivazione allo studio
- una parte significativa di studenti per la quale è necessaria una gestione individualizzata del curriculum formativo, in relazione alla diversità delle esperienze scolastiche precedenti, delle modalità di comportamento cognitivo, dell'organizzazione del rapporto scuola/lavoro

- un'area di studenti di recente immigrazione per i quali si rendono necessari interventi mirati per un rapido inserimento nella comunità civile e scolastica
- un'area di studenti, minoritaria ma non marginale, che, pur disponendo di buone risorse cognitive e di un bagaglio di competenze di base ampio e solido, richiede interventi di potenziamento e arricchimento del curriculum formativo rispetto al livello medio.

Il percorso di Istruzione degli Adulti dell'Istituto è stato attuato dal 2022, in collaborazione con il CPIA di Messina, per rinvigorire i corsi serali e conferire loro nuovi obiettivi e nuove prospettive didattiche. Per attuare i dispositivi normativi dell'Istruzione per gli Adulti (DPR 263/12 e Linee Guida), l'Istituto ha sottoscritto un Accordo di Rete con il CPIA Messina, attivando la Commissione per la Definizione del Patto Formativo.

Il percorso di apprendimento prevede la possibilità di conseguimento del diploma di Stato in tre anni (tre periodi didattici), per gli allievi che raggiungono le competenze previste dalle Linee Guida degli Istituti Tecnici e Professionali. Gli allievi che per vari motivi non raggiungono le performance richieste, possono conseguire gli stessi obiettivi ripetendo i periodi didattici. La principale motivazione che ha spinto l'Istituto Verona Trento - Majorana ad assumere iniziative sul terreno dell'istruzione superiore risiede nella constatazione che nel nostro Paese, e la nostra città non fa eccezione, la percentuale degli adulti con un livello di istruzione inadeguato risulta molto elevata. Il modello di formazione è di tipo modulare e flessibile e consente l'individualizzazione dei percorsi sia in rapporto a interessi/conoscenze dei singoli allievi, sia in rapporto alle loro disponibilità e capacità di approfondimento. Il Percorso Serale riduce il numero degli anni necessari per giungere al conseguimento dei titoli di studio e sperimenta itinerari diversi e alternativi a quelli tradizionali. Gli itinerari formativi, infatti, puntano al coinvolgimento attivo dei soggetti e si caratterizzano per le seguenti peculiarità:

- fanno riferimento a competenze e saperi da acquisire attraverso un sistema di unità capitalizzabili
- riconoscono crediti formativi e di lavoro
- utilizzano con flessibilità strategie didattiche e modalità di insegnamento/apprendimento differenziate.

## LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

### Breve descrizione dell'Istituto

L'I.I.S. "VERONA TRENTO" di Messina fu fondato nel 1877, sotto il nome scuola di "Arti e Industrie", ad opera del Circolo dei Commercianti di Messina. Nel 1884 la scuola venne riconosciuta dallo Stato, mutando denominazione in "Scuola di Arti e Mestieri"; cinque anni più tardi vennero installate un'officina meccanica, una falegnameria e un laboratorio di elettrotecnica.

Il 28 dicembre 1908, Messina fu colpita da un violento terremoto che rase al suolo molti edifici, il plesso di via della Rovere non fu risparmiato. Ad occuparsi della ricostruzione dell'Istituto fu il Comitato Veneto-Trentino. La scuola assunse la nuova denominazione di "Regia Scuola Industriale Verona Trento", in segno di riconoscimento verso le due città che più si erano impegnate nella ricostruzione, inoltre, dietro l'edificio principale furono edificati due padiglioni dedicati alle città di Vicenza e Venezia. Nel 1917 la scuola venne elevata a Istituto Industriale di II e III grado, con sezioni di meccanica ed elettronica e nel 1922 venne anche aggiunta la sezione Edile. Nel 1943, nel corso del secondo conflitto mondiale, la scuola fu bombardata e rasa al suolo. Fu quindi riedificata nell'area dell'ex stazione tranviaria di via Ugo Bassi, dove è sita oggi.

L'Istituto è stato sempre un punto di riferimento professionale, culturale ed umano per la città, ha perseguito come obiettivo precipuo l'attuazione di un organico processo innovativo mirato al rinnovamento ed al miglioramento della qualità della formazione e della vita per studenti, genitori, docenti e non docenti.

Lo scopo fondamentale dell'istituzione scolastica è la formazione umana e professionale degli allievi, che devono acquisire conoscenze e competenze per una solida e convinta cultura tecnologica, scientifica ed organizzativa, flessibile ed aperta ai mutamenti del mondo del lavoro, in grado di operare adattamenti e proposte innovative. Tale cultura realizza adeguatamente il diritto di uguaglianza previsto dall'art.34 della Costituzione, perseguendo le finalità istituzionali di istruzione, formazione ed orientamento.

### **Identità degli istituti tecnici**

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei “saperi” in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) sono la condizione per maturare quelle competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

L'identità degli Istituti Tecnici, come stabilisce l'art.2 comma 1 del DPR n.88/2010, si caratterizza *“per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore”*.

### **Indirizzo Elettronica, elettrotecnica e automazioni.**

L'Elettronica si occupa dell'elaborazione dei segnali elettrici, che nel settore elettronico rappresentano informazioni. Progetta dispositivi per automatizzare applicazioni in settori come le telecomunicazioni, l'informatica, la diagnostica e la robotica.

L'Elettrotecnica si occupa della produzione, del trasporto e dell'utilizzo dell'energia elettrica con applicazioni sia nel campo industriale che in quello civile. Tratta inoltre la programmazione delle macchine automatiche in ambito industriale.

Il Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;

- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.
- È in grado di:
- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" la progettazione, la realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali e, nell'articolazione "Automazione", la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

A conclusione del percorso, il diplomato nell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- Gestire progetti.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

**DESCRIZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL II E III PERIODO DIDATTICO**

<b>N°</b>	<b>Studente</b>	<b>Provenienza</b>
	<b>ELENCO DEGLI ALUNNI IN ALLEGATO</b>	<b>II PERIODO DIDATTICO</b>

<b>Classe</b>	<b>2023/24</b>	<b>2024/25</b>
<b>Studenti della classe</b>	6	5
<b>Studenti inseriti</b>	/	/
<b>Sospensione del giudizio finale</b>	/	/
<b>Promossi scrutinio finale</b>	6	
<b>Non promossi</b>		
<b>Provenienti da altro istituto</b>	/	/
<b>Ritirati/Trasferiti</b>	/	1

**COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI**

1	OMISSIS	Secondo periodo Didattica-Elettrotecnica
2	OMISSIS	Secondo periodo Didattica-Elettrotecnica
3	OMISSIS	Secondo periodo Didattica-Elettrotecnica
4	OMISSIS	Secondo periodo Didattica-Elettrotecnica
5	OMISSIS	Secondo periodo Didattica-Elettrotecnica

## VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL II E III PERIODO

Discipline curriculari	Ore di Lezione	A. S. 2023/24	A.S. 2024/25
Religione o attività alternative	1	Linguaglossa	/
Italiano	6+3	Romeo M.G.	Romeo M.G.
Storia	4+2	Romeo M.G.	Romeo M.G.
Educazione Civica		Romeo M.G.	Romeo.M.G.
Inglese	4+2	Abrami N.	Barresi V.
Matematica	6+3	Fazio G.	Passaniti E.
Elettrotecnica	9 (2) + 5 (2)	Rando G	Sapienza
Laboratorio di Elettrotecnica	2+2	Di Rosa	Miano
Sistemi Automatici	8 (2)+ 3 (1)	Cannuli	Spavara
Laboratorio di Sistemi Automatici	2+1	Di Rosa	Alessi
Tecnologie e progett. di sist. elettrotecnici	8 (2)+4 (2)	Rando	Campisi
Laboratorio di Tecnologie e progett. di sist. elettrotecnici	2+2	Di Rosa	Gallo

## QUADRO ORARIO

ASSI CULTURALI		II PERIODO DIDATTICO			III PERIODO DIDATTICO		
		MONTE ORE COMPLESSIVO	ORE DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO (10% del MOC)	DI CUI A DISTANZA (20% del PSP)	MONTE ORE COMPLESSIVO	ORE DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO (10% del MOC)	DI CUI A DISTANZA (20% del PSP)
ASSE DEI LINGUAGGI	ITALIANO	198	20	IL MONTE ORE VARIA PER OGNI SINGOLO ALUNNO	99	10	IL MONTE ORE VARIA PER OGNI SINGOLO ALUNNO
	INGLESE	132	13		66	7	
ASSE STORICO SOCIALE	STORIA	132	13		66	7	
	RELIGIONE CATTOLICA*	33*	3*				
ASSE MATEMATICO	MATEMATICA	198	20		99	10	
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	ELETTROTECNICA	297	30		165	17	
	SISTEMI E AUTOMAZIONI	264	26		99	10	
	TECNOLOGIE DI PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRONICI (TPSI)	264	26		132	13	

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE

### PROGRAMMAZIONE DELLA CLASSE

Programmazione di Classe deliberata in sede di Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico contenente una sequenza di competenze obiettivo per raggiungere i Risultati di apprendimento Generali dei PECUP e disciplinari.

La programmazione educativa e didattica per l'A. S. in corso è elaborata dal Consiglio di Classe con la sola presenza dei docenti, sulla base delle linee generali stabilite dal Collegio dei Docenti e contenute nel PTOF e sulla base del D.P.R. n. 89/2010 e delle Indicazioni Nazionali di cui al D. I. n. 211/2010; ha carattere unitario, pur nel rispetto dell'autonomia professionale, ed è flessibile, pertanto potrà subire modifiche in itinere in rapporto alla storia della classe, alla regolarità dell'attività didattica e al grado di impegno e di partecipazione degli studenti.

## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

### **1. Comunicazione nella madrelingua**

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

### **2. Comunicazione nelle lingue straniere**

Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).

### **3. Competenze matematiche**

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per analizzare, organizzare e interpretare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

### **4. Competenza digitale**

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

### **5. Imparare a imparare**

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

### **6. Competenze sociali e civiche**

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

### **7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità**

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

### **8. Consapevolezza ed espressione culturale**

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

## OBIETTIVI AREA METODOLOGICA

Si propone di scegliere dei macro-argomenti su cui tutte le discipline trovano applicazione.

Per gli obiettivi specifici si rimanda alle programmazioni didattiche delle singole discipline.

#### **OBIETTIVI AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA**

Si rimanda alle programmazioni didattiche delle singole discipline.

#### **OBIETTIVI AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA**

Si rimanda alle programmazioni didattiche delle singole discipline.

#### **OBIETTIVI AREA STORICO UMANISTICA**

Si rimanda alle programmazioni didattiche delle singole discipline.

#### **OBIETTIVI AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA**

Si rimanda alle programmazioni didattiche delle singole discipline.

#### **METODOLOGIE**

Lezione frontale	Discussione-dibattito
Lezione multimediale	Lezione laboratoriale
Scambi culturali	Viaggi d'istruzione
Cooperative learning	Attività di ricerca
Gare e manifestazioni sportive	Concorsi
Teatro	Conferenze e seminari
Tutoring	

#### **MEZZI, STRUMENTI, SPAZI**

Libro di testo	Laboratori
Palestra	Aula multimediale
Sussidi multimediali	Biblioteca
Appunti e riviste specializzate	Manuali e dizionari
Argo – E-mail	Google G-SUITE

#### **TIPOLOGIA DI VERIFICHE**

Scritto (da 1 a 3 per quadrimestre)	Orale (da 1 a 3 per quadrimestre)
Pratico (da 1 a 2 per quadrimestre)	Simulazione prove d'esame (2 scritte e 1 orale)
Prove strutturate	Prove semi-strutturate

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si rimanda alle programmazioni didattiche delle singole discipline.

#### **ATTIVITA' DI RECUPERO**

Le attività di recupero vengono stabilite individualmente da ogni insegnante nella propria disciplina.

## DESCRIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La classe è composta da n.5 alunni, tutti frequentanti e provenienti da questo stesso corso di studi per adulti e dallo stesso istituto. Negli anni precedenti la classe era composta da 6 alunni uno dei quali, già diplomato in altro indirizzo, si è ritirato per ragioni strettamente lavorative. La classe è composta da studenti lavoratori che con costante sacrificio e abnegazione coniugano l'impegno professionale con il percorso formativo scolastico, ottenendo risultati lodevoli sotto il profilo disciplinare, relazionale e didattico. Gli studenti svolgono attività professionali presso aziende locali, studi professionali e cooperative e con orario variabile e talvolta, per alcuni di loro, non sempre compatibile con la frequenza in presenza. La classe ha sviluppato una forte coesione: chi riesce ad essere presente in aula si occupa di condividere appunti e sintetizzare argomenti per i compagni assenti. Il valore aggiunto dell'esperienza lavorativa si riflette in concretezza e pragmatismo nelle discussioni disciplinari, nell'autonomia nello studio, nelle capacità di utilizzare risorse online in aggiunta ai manuali di testo acquistati e utilizzati con puntualità unitamente ai saggi critici indicati dai docenti e gestire in modo efficace il tempo a disposizione. La classe ha saputo trasformare le sfide connesse all'impegno lavorativo in occasioni di crescita: frequenza regolare e puntualità esemplari. Gli alunni meno presenti hanno regolarmente concordato con i docenti piani di recupero personali e didattici, confermando che il sacrificio e l'abnegazione costituiscono leve essenziali per il successo formativo, mostrando puntualità nel presentare elaborati e relazioni, rispettando le scadenze nonostante orari spesso gravosi. Durante i momenti di assenza hanno fatto ampio uso della piattaforma di e-learning per scaricare dispense, video-lezioni e materiali condivisi, garantendo continuità nello studio. Hanno inoltre organizzato sessioni di auto-studio supportandosi reciprocamente. Gli alunni presenti hanno sempre mantenuto un comportamento corretto e collaborativo rendendosi disponibili per chiarimenti ai compagni in difficoltà, organizzando brevi momenti di studio di gruppo anche fuori dall'orario scolastico. La loro attitudine e abnegazione al tutoraggio hanno favorito un clima di classe sereno e produttivo. Segnatamente si segnala un alunno, sempre presente, distintosi come ruolo guida durante le attività laboratoriali e di ricerca, coordinando i compagni e condividendo risorse didattiche con spirito di solidarietà e di capacità nel favorire l'apprendimento collettivo. Alunno distintosi per l'impegno e il senso di responsabilità dimostrato anche in occasione dell'allestimento della Mostra Storica "Qualcosa di nuovo sul fronte occidentale" sulla Grande Guerra organizzata a livello cittadino nell'Atrio dell'Università degli Studi di Messina per le istituzioni scolastiche in cui ha assunto il ruolo di guida per i compagni delle altre classi, accompagnandoli lungo il percorso espositivo, illustrandone i contenuti con chiarezza e passione, rispondendo alle domande e stimolando la riflessione sui temi della Grande Guerra.

Nel complesso gli allievi hanno dimostrato una propositiva apertura al dialogo didattico- educativo, talora sollecitando dibattiti sulle svariate problematiche che si sono presentate, riuscendo a conseguire un certo spirito critico e migliorando il grado di maturità, accettando consapevolmente e costruttivamente gli eventuali rilievi e i consigli, e cooperando per la ricerca delle soluzioni. Il livello di apprendimento della classe indica degli studenti motivati che hanno acquisito le competenze principali in modo corretto. Gli alunni dimostrano una padronanza completa dei contenuti disciplinari e possiedono ottime capacità di ragionamento critico e di problem solving. Le strategie didattiche adottate si sono basate su un approccio didattico attivo e partecipativo, che ha favorito il coinvolgimento degli alunni nel processo di apprendimento, sull'utilizzo di metodologie di insegnamento innovative, come il cooperative learning e il peer learning, che hanno promosso la collaborazione e lo scambio di conoscenze tra gli alunni, sull'assegnazione di compiti stimolanti e creativi, mediante le piattaforme di e-learning che hanno permesso agli alunni di mettere in pratica le loro conoscenze e competenze, e infine su un'attenta valutazione del lavoro svolto, che ha fornito

agli alunni un feedback costruttivo per migliorare le loro prestazioni. Rispetto alla programmazione prevista inizialmente il programma è stato interamente svolto. Al fine di guidare i ragazzi alla prova dell'esame di stato, sono state programmate delle simulazioni riguardanti sia le prove scritte che il colloquio orale. Gli studenti sono stati presenti in tutte le sessioni di approfondimento storico-letterario organizzate on line dal docente di italiano e storia in orario extrascolastico (sette incontri complessivi) contribuendo con interventi ben documentati, integrando le bibliografie di riferimento e proponendo brevi presentazioni preparate in autonomia.

L'insegnamento dell'**Ed. Civica** rappresenta un ampliamento dell'offerta formativa che ha permesso agli allievi di consolidare la conoscenza di alcuni principi e articoli della costituzione, nonché di approfondire nel corso degli anni diverse tematiche di attualità (vedi allegato).

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Percorsi d'istruzione per adulti serali denominati percorsi di secondo livello presso le istituzioni scolastiche del 2° ciclo.

I percorsi di istruzione di 2° livello fanno riferimento ai corrispondenti percorsi di ordinamento (licei e tecnici) con riferimento ai singoli indirizzi di studio (monte ore complessivo pari al 70%). nell'orario complessivo rientrano attività di accoglienza e orientamento per la definizione del Patto Formativo Individuale (PFI) che costituisce il documento base per la formalizzazione del percorso di studi personalizzato e la valutazione dei percorsi.

Per le caratteristiche dell'utenza adulta si prevede la possibilità di riconoscere crediti di carattere formale, non formale e informale (la Commissione Patti Formativi li formalizza nel PFI).

E' prevista la possibilità di Formazione a distanza per un monte ore massimo del 20% del monte ore complessivo del PFI.

L'organizzazione del percorso è flessibile e definita con progettazione di unità di apprendimento (UDA) collegata alle competenze previste dai piani di studio.

Nel percorso di secondo livello dell'istruzione degli adulti si fa riferimento alla C.M. n. 3 del 17.3.2016, paragrafo 3, costantemente richiamato nelle successive, e dall'O.M. n. 55 del 2024, articolo 11, comma 5, che precisa: "Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella".

**Tabella – Allegato A (D. Lgs. 62/2017)**

Media dei voti	Fasce di credito	
	II Periodo Didattico	3^ Periodo Didattico (V anno)
M=6	8-9	9-10
6<M≤7	9-10	10-11
7<M≤8	10-11	11-12
8<M≤9	11-12	13-14
9<M≤10	12-13	14-15

## OBIETTIVI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO

### Obiettivi formativi ed educativi:

- rispettare le regole dell'Istituto e di civile convivenza;
- educare al rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- abituare alla riflessione e all'elaborazione del pensiero critico;
- acquisire consapevolezza delle proprie attitudini, abilità e potenzialità;
- agire in autonomia e dimostrare fiducia in sé;
- ascoltare, rispettare le idee altrui, anche se non condivise e lavorare in gruppo;
- potenziare l'impegno, la partecipazione e l'attenzione;
- acquisire capacità organizzative.

### Obiettivi cognitivi trasversali:

- acquisire un corretto metodo di studio;
- decodificare correttamente testi di diversi ambiti e tipologie;
- integrare le conoscenze acquisite dal libro di testo con altre fonti;
- correlare cause ed effetti;
- utilizzare i linguaggi specifici delle discipline;
- sviluppare le capacità di osservazione, analisi e sintesi;
- affrontare criticamente i problemi e valutare le possibili soluzioni;
- acquisire competenza comunicativa e capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

### Obiettivi specifici dell'area d'indirizzo:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e ditelecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Per gli “*Obiettivi specifici disciplinari*” si fa riferimento alle relazioni delle singole discipline.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Per le metodologie, gli strumenti didattici, le verifiche e i criteri di valutazione si fa riferimento alle relazioni delle singole discipline, di seguito allegate.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) - ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Per gli studenti che frequentano il Corso Serale, maggiorenni e lavoratori, non è previsto l'obbligo allo svolgimento del tirocinio di PCTO organizzato dalla scuola.

Solo per gli studenti minorenni del corso serale è previsto lo svolgimento dello stage con le stesse modalità degli studenti del corso diurno, previo accordo con il docente referente del corso serale.

## METODOLOGIA CLIL

Durante l'anno scolastico in corso non è stata attuata dai docenti del Consiglio di Classe la metodologia CLIL per mancanza dell'apposita certificazione. Pertanto, la docente di Inglese ha approfondito e affrontato alcune tematiche peculiari delle discipline di indirizzo già presenti a livello dei contenuti nella programmazione svolta durante l'anno scolastico.

## PERCORSI E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Per l'anno scolastico corrente è stato sviluppato un percorso trasversale di Educazione Civica di Istituto dal titolo “**Il mondo che vorrei...**”. Il percorso progettuale è stato sviluppato sulla base della macro-tematica “**Lavoro, Industria e Costituzione**” (Curriculum Vitae; Struttura della Costituzione; Globalizzazione e rivoluzione industriale: dalla prima alla quarta; Intelligenza Artificiale e uso quotidiano; Condizione della donna e degli Immigrati nel mondo del lavoro) e suddiviso in due moduli. L'intero percorso è stato coordinato dalla docente di Italiano e Storia, prof.ssa Romeo M. Gabriella.

Per una dettagliata disamina degli argomenti affrontati, si rimanda al consuntivo, inserito negli allegati al presente documento, dei moduli per un totale di n. ore 24 e che hanno coinvolto tutte le discipline.

Si riporta qui di seguito la suddivisione dei due moduli per quadrimestre e i contenuti generali.

<b>Il mondo che vorrei...</b>
<b>Primo quadrimestre</b>
<b>LA COSTITUZIONE ITALIANA</b>
- Storia della Costituzione - I caratteri fondamentali della Costituzione Italiana - I Principi fondamentali dello Stato italiano
<b>Secondo quadrimestre</b>
<b>IL LAVORO NELLA COSTITUZIONE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Forme di lavoro</li><li>• Diritti e doveri dei lavoratori subordinati</li><li>• Il diritto di sciopero nei servizi pubblici</li><li>• Le principali organizzazioni sindacali</li><li>• L'ordinamento nel lavoro</li><li>• Il mercato del lavoro oggi</li><li>• Teorie economiche sul mercato del lavoro</li></ul>

## ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato ad alcune iniziative culturali e sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

TIPO DI ATTIVITA'	TITOLO
18 Novembre: Proiezione film (contesto letterario)	"L'Eterno Visionario"
09 Dicembre: Incontro associazione	AVIS -ADMO
19 Dicembre: Uscita didattica (storico-disciplinare)	Mostra "1914-qualcosa di nuovo sul fronte occidentale"
22 Gennaio: Progetto Benessere	"La scuola promuove il benessere"
06 Marzo: Progetto prevenzione ludopatie	"Antenne...puntiamo"
10 Marzo: Progetto Ed. Civica	"Educazione alla relazionalità e affettività"
09 Aprile: Progetto cinema	Pallium- Il cinema guarda l'inguaribilità
11 Aprile: Progetto cinema	Quel ragno nero sul treppiedi"- analisi del rapporto tra L. Pirandello e il cinema
15 Aprile : Progetto cinema	"The Chosen- L'ultima cena"
16 Aprile: Progetto Orientamento	Open Day UNIME
15 maggio progetto Educazione civica	Mostra "Sub Tutela Dei" Il giudice Rosario Livatino
29 maggio Spettacolo Teatro Greco Siracusa	Tragedia Elettra

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni/studenti delle comunità scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Ha finalità formativa-educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ognuno in relazione a conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Durante il triennio, terzo e quarto anno, dove i ragazzi hanno utilizzato la didattica digitale integrata, ha comportato una necessaria revisione dei criteri di valutazione: le griglie di valutazione per le diverse tipologie di verifiche, elaborate e concordate in sede di Dipartimento, approvate dal Collegio e riportate nel PTOF dell'Istituto, sono state necessariamente integrate prendendo in considerazione i seguenti aspetti fondamentali:

- partecipazione e senso di responsabilità
- capacità di interazione
- gestione delle conoscenze
- gestione della capacità comunicativa
- impegno e motivazione
- progressi nel percorso formativo e di apprendimento

La valutazione del comportamento, che si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, è stato assegnato secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e riportati nella tabella allegata al PTOF dell'istituto e di seguito riportata.

**SCUOLA VERONA TRENTO – MAJORANA - MESSINA: griglia di valutazione del comportamento**

voto	Indicatori	
10	Comportamento	Pieno rispetto delle regole. Attenzione e disponibilità verso gli altri. Ruolo propositivo all'interno della classe e ruolo da leader positivo. Note disciplinari: nessuna o eccezionalmente episodica e non grave. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Partecipazione	Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali -Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Esemplare. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
9	Comportamento	Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe. Pieno rispetto delle regole. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: nessuna o episodiche ritenute non gravi.
	Partecipazione	Vivo interesse e partecipazione costante nelle attività scolastiche. Partecipazione ad attività formative: Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Assiduo. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
8	Comportamento	Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe. Correttezza nei rapporti interpersonali. Utilizzo delle strutture scolastiche: non sempre utilizza in maniera diligente il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: nessuna o episodiche non gravi.
	Partecipazione	Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo. Assolvimento abbastanza regolare negli impegni scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Generalmente regolare. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
7	Comportamento	Episodi non gravi di mancato rispetto al regolamento. Rapporti sufficientemente collaborativi. Rapporti interpersonali non sempre corretti.

		Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: ammonizioni verbali e scritte superiori a due nell'arco di ciascun quadrimestre.
	Partecipazione	Partecipazione discontinua all'attività scolastica. Interesse selettivo. Scarsa puntualità negli impegni scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Non sempre regolare. La frequenza è connotata da assenze e ritardi.
6	Comportamento	Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico in assenza di ravvedimento comunque verbalizzati nel registro. Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del D. S. o sospensione da 1 a 14 giorni continuativi da parte del CdC. Comportamento scorretto nel rapporto con gli insegnanti, compagni, personale della scuola. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola. Note scolastiche: ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per le relative violazioni.
	Partecipazione	Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività scolastiche. Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche.
	Impegno	Impegno fortemente discontinuo. Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
5	Comportamento	Gravi e reiterate mancanze di rispetto delle regole. Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del D. S. o sospensione di 15 giorni e oltre continuativi. Gravi episodi : lesivi della dignità dei compagni, docenti, personale della scuola; con pericolo per l'incolumità delle persone; danni arrecati volontariamente a persone o cose. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari : ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi.
	Partecipazione	Completo disinteresse al dialogo educativo. Mancato assolvimento delle consegne/impegni scolastici.
	Impegno	Assente o sporadico. Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari.

## LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VERONA TRENTO"  
MESSINA (ME)  
VIA UGO BASSI IS.148

METF027505  
CLASSE: 5INF  
CORSO: CORSO SERALE TECNOLOGICO

**ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI O  
CONSIGLIATI**  
Anno Scolastico: 2024/2025

MATERIA	CODICE DEL VOLUME	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	VOLUME	EDITORE	PREZZO	TIPO	ACQUISTARE	CONSIGLIATO
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	9788849422139	BOBBIO G CUNIBERTI E	E&E A COLORI - ELETTROTECNICA ELETTRONICA - VOLUME 3 + EBOOK	3	PETRINI	31.55	B	No	No
INFORMATICA	9788820383398	CAMAGNI PAOLO	DATABASE SQL & PHP - PER IL QUINTO ANNO DEGLI ISTITUTI TECNICI TECNOLOGICI CON PROVE PER LA NUOVA		HOEPLI	30.90	B	No	No
ITALIANO	9788808391865	PANEBIANCO BEATRICE	VIVERE LA LETTERATURA PLUS - CONF. VOL. 3 + VOL. 4 (LDM) - DAL SECONDO OTTOCENTO AL PRIMO NOVECENTO + DAL SECONDO NOVECENTO A OGGI	3	ZANICHELLI EDITORE	43.60	B	Si	No
MATEMATICA	9788808337009	BERGAMINI MASSIMO	ELEMENTI DI MATEMATICA - VOLUME A (LD) - DISEQUAZIONI, CONICHE, STATISTICA, ESPON. E LOG., LIM., DER.		ZANICHELLI EDITORE	32.50	B	No	No
SISTEMI E RETI	9788836003457	LO RUSSO LUIGI	NUOVO SISTEMI E RETI - PER L'ARTICOLAZIONE INFORMATICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO	3	HOEPLI	27.90	B	No	No
SISTEMI ELETTRONICI AUTOMATICI E LAB	9788820394844	CERRI FABRIZIO	NUOVO CORSO DI SISTEMI AUTOMATICI - PER LE ARTICOLAZIONI ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE DEGLI ISTITUTI	1	HOEPLI	31.90	B	No	No
STORIA	9788824791069	CALVANI VITTORIA	STORIA INTORNO A NOI (LA) - VOLUME 5 - IL NOVECENTO E OGGI	3	A. MONDADORI SCUOLA	26.40	B	Si	No
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	9788820394806	CAMAGNI PAOLO	NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE - PER L'ARTICOLAZIONE INFORMATICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO	2	HOEPLI	28.40	B	No	No
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	9788884883940	BAREZZI MASSIMO	FONDAMENTI DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI + DVD ROM - MANUALE CON SCHEMARIO PER ESERCITAZIONI DI LABORATORIO		SAN MARCO	41.00	B	No	No
TELECOMUNICAZIONI	9788808520081	OLLARI PAOLO	GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA 2ED. - VOL. U (LDM) - PER INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI		ZANICHELLI EDITORE	16.40	B	No	No

ACQUISTARE: "SI" NON IN POSSESSO dell'alunno, "NO" già in possesso dell'alunno

TIPO: [A= Cartaceo + contenuti digitali integrativi, B = Cartaceo e digitale + contenuti digitali integrativi, C = Digitale + contenuti digitali integrativi, X = Altro

Il codice identificativo dei testi indicati nel presente elenco è garanzia di un corretto acquisto dei medesimi.

I prezzi riportati sono desunti dai listini pubblicati dagli editori per l'anno corrente, o, per le novità non incluse in tali listini, dalle copie saggio. Qualora venissero segnalate variazioni del prezzo, sempre che non si tratti di errori di trascrizione da parte della scuola, l'adozione va revocata ed i volumi, pertanto, non vanno acquistati.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VERONA TRENTO"  
MESSINA (ME)  
VIA UGO BASSI IS.148

METF027505  
CLASSE: 5INF  
CORSO: CORSO SERALE TECNOLOGICO

**ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI O  
CONSIGLIATI**  
Anno Scolastico: 2024/2025

MATERIA	CODICE DEL VOLUME	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	VOLUME	EDITORE	PREZZO	TIPO	ACQUISTARE	CONSIGLIATO
tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni	9788820383534	GALLOTTI ANTONELLA	CORSO DI TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI - PRINCIPI DI ELETTROTECNICA - ELETTRONICA DI SEGNALE	2	HOEPLI	23.90	B	No	No
tecnologie meccaniche e applicazioni	9788884883728	MAGANUCO MARCO	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI 2 - CON LABORATORIO DELLE COMPETENZE.	2	SAN MARCO	23.50	B	No	No

ACQUISTARE: "SI" NON IN POSSESSO dell'alunno, "NO" già in possesso dell'alunno

TIPO: [A= Cartaceo + contenuti digitali integrativi, B = Cartaceo e digitale + contenuti digitali integrativi, C = Digitale + contenuti digitali integrativi, X = Altro

Il codice identificativo dei testi indicati nel presente elenco è garanzia di un corretto acquisto dei medesimi.

I prezzi riportati sono desunti dai listini pubblicati dagli editori per l'anno corrente, o, per le novità non incluse in tali listini, dalle copie saggio. Qualora venissero segnalate variazioni del prezzo, sempre che non si tratti di errori di trascrizione da parte della scuola, l'adozione va revocata ed i volumi, pertanto, non vanno acquistati.

## INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

<b>ESAME DI STATO: SIMULAZIONI PROVE SCRITTE</b>	
<b>Prima prova scritta (Italiano)</b> <b>Data: 19 Febbraio 2025</b>	
Tipologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</li> <li>● Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo</li> <li>● Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.</li> </ul> <p>(Ai sensi del D.M. 1095 del 21 novembre 2019)</p>
<b>Seconda prova scritta (Sistemi automatici)</b> <b>Data: 21 Febbraio 2025</b>	
Tipologia	<p>Problemi e quesiti relativi alla disciplina oggetto della seconda prova scritta</p> <p>(All. B2_ISTITUTI TECNICI all'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022)</p>
<b>ESAME DI STATO: SIMULAZIONE COLLOQUIO</b> <b>Data 14 Marzo 2025</b>	
<b><u>Modalità di svolgimento</u></b>	<p>Il colloquio comprenderà le seguenti sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi che saranno lo spunto per sviluppare il colloquio</li> <li>● esposizione “mediante breve relazione o elaborato multimediale” delle esperienze svolte nell’ambito dei “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (ex Alternanza scuola-lavoro)</li> <li>● trattazione di percorsi, esperienze e attività svolte nel</li> <li>● discussione degli elaborati delle due prove scritte</li> </ul>
<b><u>Conduzione del colloquio:</u></b>	<p>Il colloquio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>prende avvio</b> dai materiali scelti dalla commissione</li> <li>● si svolge in un’unica soluzione temporale, alla <b>presenza dell’intera commissione</b></li> <li>● la <b>commissione cura l’equilibrata articolazione</b> e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, <b>evitando però una rigida distinzione tra le stesse</b></li> <li>● i commissari, affinché il loro coinvolgimento sia più possibile ampio, conducono l’esame in tutte le discipline in cui hanno titolo, anche relativamente alla discussione delle prove scritte</li> </ul>

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME**

Si rimanda alle griglie di valutazione allegate.

## **SVOLGIMENTO PROVE INVALSI**

Le Prove Invalsi si sono svolte nelle seguenti date:

- **26 Marzo 2025: Prova di Italiano**
- **27 Marzo 2025: Prova di Matematica**
- **28 Marzo 2025: Prova di Inglese**

## APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 9 maggio 2025.

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
Prof. Maria Gabriella Romeo	Italiano, Storia, Ed Civica	
Prof. Antonino Campisi	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettronici	
Prof. Vincenza Passaniti	Matematica	
Prof. Nicolita Abrami	Inglese	
Prof. Cristoforo Sapienza	Elettrotecnica ed Elettronica	
Prof. Giovanni Spavara	Sistemi Automatici	
Prof. Orlando Miano. Prof. Giovanni Alessi Prof. Natale Gallo	Laboratorio di Elettrotecnica - Sistemi Automatici- e Lab.- Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettronici e Lab.	
Prof. Maria Gabriella Romeo	Coordinatore di Classe	

LA COORDINATRICE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

**PROGRAMMA DISCIPLINARE  
ANNO SCOLASTICO 2024/25  
DISCIPLINA: ITALIANO  
DOCENTE: Maria Gabriella Romeo**

**CLASSE: V CORSO SERALE**

**DIPARTIMENTO: LETTERARIO AMBITO DISCIPLINARE: ITALIANO  
CLASSE: TERZO PERIODO TECNOLOGICO  
INDIRIZZO: INFORMATICA/ELETTROTECNICA**

## **UNA NUOVA AVVENTURA**

- Evoluzione politica, culturale e sociale di inizio secolo.
- Il testo letterario in prosa e in versi
- Le tipologie della prima prova dell'esame di Stato
- Ripresa/Recupero degli argomenti affrontati l'anno precedente: L'età romantica

## **LA NARRATIVA DELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO:LA NARRATIVA PEDAGOGICA REALISMO, POSITIVISMO, NATURALISMO**

- La narrativa pedagogica : un nuovo genere per l'Italia unita :
- Carlo Collodi *Le avventure di Pinocchio* - Edmondo De Amicis *Cuore*
- Giosuè Carducci : la vita, le opere . Testi "*Pianto Antico*" -"*San Martino*" da *Rime Nuove*  
"*Alla stazione in una mattina d'autunno*" da *Odi Barbare*
- Il Positivismo. Il Realismo.
- Il Naturalismo :Gustave Flaubert :vita opere e poetica

Testi "*La festa al Castello*" da *Madame Bovary*

- Il Verismo. Il Naturalismo e Verismo a confronto.
- Giovanni Verga: la formazione, la definizione del programma verista e il pessimismo sociale. Vita dei campi; il Ciclo dei vinti: I Malavoglia. Mastro Don Gesualdo *Novelle Rusticane*

Testi: "*Lettera a Salvatore Farina*" "*Rosso Malpelo*" "*La lupa*" da *Vita dei Campi*;

- "*La fiumana del progresso*" "*La presentazione dei Malavoglia*" "*L'addio di 'Ntoni*" da "*I Malavoglia*" "*Libertà*" da *Novelle Rusticane*

- La Scapigliatura. Una Nuova narrativa

Testi "*Il fascino della Bruttezza* da *Fosca* di Igino Tarchetti

## IL DECADENTISMO

- Decadentismo, Il romanzo decadente Simbolismo ed Estetismo.

Testi: "L'albatro" "Corrispondenze" da *I fiori del male* di Charles Baudelaire

- "Perdere l'aureola da poeta" da *Lo Spleen di Parigi* di Charles Baudelaire
- Autori a confronto: Pascoli e D'Annunzio
- Pascoli: la formazione, la poetica. Il fanciullino. Le scelte stilistiche.

Testi: "Hanno ammazzato il Signor Ruggero" da *Lungo la vita* di Giovanni Pascoli di Maria Pascoli. - "E' dentro di noi un fanciullino" da *Il fanciullino* - "Temporale" "Il lampo" "X agosto" "Lavandare" da Myrica - "La mia sera" - "Gelsomino notturno" da *I Canti di Castelvecchio*

- Gabriele D'Annunzio: la formazione, la poetica. L'attività politica. L'Estetismo

Le opere poetiche e I romanzi del superuomo: *Il piacere*.

Testi: "O falce di luna calante" da Cantonovo - "La sera Fiesolana" - "La pioggia nel pineto" da Alcyone

- "Il ritratto di Andrea Sperelli" dal *Piacere*

## NARRATIVA E POESIA NELL'ETÀ DELLE AVANGUARDIE

- Il Primo Novecento. Idee e cultura. Le avanguardie storiche. Il Futurismo
- Testi: "Chi sono" di Aldo Palazzeschi. "Il Manifesto del Futurismo" di Filippo Tommaso Marinetti "Bombardamento" da *Zang Tumb Tumb* di Filippo Tommaso Marinetti

- Crisi di identità nella narrativa mitteleuropea

Testi: "L'esecuzione" dal Processo di Franz Kafka - "Il sapore della Madeleine" di Marcel Proust "La vita sensuale di Molly Bloom" di James Joyce

- Il disagio esistenziale nei crepuscolari e nei vociani.

Testi: "Desolazione del povero poeta sentimentale" di Sergio Corazzini - "L'amica di nonna Speranza" da *I Colloqui* Guido Gozzano - "Taci anima stanca di godere" da Pianissimo di Camillo Sbarbaro - "Viatico" da *Poesie, prose e traduzioni* di Clemente Rebora

- Luigi Pirandello. Biografia e visione del mondo. Le idee e la poetica. La poetica dell'umorismo. Le opere.

Testi: "Il treno ha fischiato" da *Novelle* - "Anselmo spiega la sua teoria: la Lanterninosofia" - "La scissione tra il corpo e l'anima" dal *Il fu mattia Pascal* - "Il naso di Vitangelo Moscarda" da *Uno nessuno e centomila*

- Italo Svevo. La vita. Le idee e la poetica. I Romanzi.

Testi: "Il vizio del fumo" - "Lo schiaffo del padre" (da *la coscienza di Zeno*)

## UNA NUOVA CULTURA TRA LE DUE GUERRE

- Umberto Saba. La vita. Le idee e la poetica. Le opere.

Testi: "Il vero premio Viareggio" da *Il cerchio imperfetto, Lettere 1946-1954* Umberto Saba e Vittorio Sereni - "A mia moglie" - "La Capra" Trieste - "Goal" - "Ulisse" dal *Canzoniere*

- Giuseppe Ungaretti: biografia e poetica. L'Allegria - Sentimento del tempo - Il Dolore.

Testi: "Era burrasca, pioveva a dritto a Alessandria d'Egitto in quella notte" di Anna De Simone - "Soldati" - "Veglia" - "Il porto sepolto" - "C'era una volta" - "I fiumi" - "In memoria" - "Mattina" - "Fratelli" - "San Martino del Carso" (da *L'Allegria*) - "Stella" - "Non gridate più" - "La madre" da *Sentimento del tempo*

- L'Ermetismo: caratteri ed esponenti

- Salvatore Quasimodo: biografia, opere, evoluzione della sua poesia,

Testi: *Alle fronde dei salici* da *(Giorno dopo giorno)* - "Ed è subito sera" - "Vento a Tindari" da *Acque e Terre*

- Eugenio Montale: biografia e poetica; *Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera, Satura*.  
Testi: "I Limoni" - "Non chiederci la parola" - *Meriggiare pallido e assorto* - "Forse un mattino andando in un'aria di vetro"; - "Spesso il male di vivere ho incontrato" da *Ossi di Seppia* - "Non recidere, forbice quel volto" da *Le Occasioni* - "Ho sceso, dandoti il braccio" da *Satura*

## L'ETÀ CONTEMPORANEA: ASPETTI DELLA NARRATIVA IN ITALIA NEL SECONDO NOVECENTO

- Idee e cultura. Nuovi orientamenti filosofici. Narrativa e realtà dagli anni Trenta agli anni Sessanta.
- Panoramica sulla letteratura dal 1945 ai ns giorni:
- Il Neorealismo ( Una nuova poerica sociale e pedagogica ; Narrativa di guerra e di resistenza-Il filone meridionalista e la vita del popolo)
- La reazione al Neorealismo e la narrativa di memoria
- Il romanzo italiano contemporaneo (Il romanzo della memoria e il romanzo sperimentale)
- La poesia italiana del dopoguerra (il Post-ermetico e la Poesia sperimentatale- Ricerche poetiche dopo l'Ermetismo-Poesia come colloquio e la "linea sabiana"-Poesia come testimonianza e la "linea lombarda"-Poesia come ricerca-Poesia come contraddizione)
- Il post-moderno (il de-costruzionismo)
- Le tendenze attuali (Il ritorno al romanzo)
- Il nuovo Realismo: Elio Vittorini-Carlo Levi-Vasco Pratolini :brevi cenni.
- Cesare Pavese.La Vita e la Poetica. Le opere.
- Testi : "Lavorare è un piacere"da Tutti i racconti - "I timori e i sensi di colpa di Corrado" da La casa in collina -"Anguilla alla scoperra delle radici" da La luna e i falò -"Passerò per Piazza di Spagna da Verrà la morte e avrà i tuoi occhi
- Il Neorealismo e la riscoperta della realtà. La letteratura come dovere morale.
- Primo Levi La vita e le opere.
- Testi: Shemà da "Ad ora incerta"- "Prefazione alla Tregua" da La Tregua -"Arbiet macht Frei" " I tedeschi non c'erano più "da Se questo è un uomo
- Beppe Fenoglio. La vita e le opere.
- Testi: "L amore e la guerra partigiana" da Una questione privata
- Il Realismo sociale. Corrado Alvaro-Ignazio Silone-Francesco Iovine: brevi cenni
- Leonardo Sciascia. La vita e le opere.
- Testi : "La legge dello Stato e la mafia" dal Giorno della civetta
- La rinascita del romanzo storico : Giorgio Bassani- Elsa Morante-Natalia Ginzburg. Brevi cenni
- Giuseppe Tomasi di Lampedusa. La vita e le opere.
- Testi: "Tancredi e il principe Salina" Il fatalismo del principe Salina" da Il Gattopardo
- 

## L'ANTONOVECENTISMO, IL RITORNO ALLA REALTÀ NELLA POESIA DEL SECONDO NOVECENTO.

- Mario ILuzi, Attilio Bertolucci, Giorgio Caproni, Vittorio Sereni, Sandro Penna, Giovanni Giudici. brevi cenni
- Testi: "Mi nasconde la notte" di Sandro Penna -"La vita in versi" di Giovanni Giudici
- La poesia e l'impegno civile: il gruppo Officina.Giorgio Caproni- Franco Fortini brevi cenni
- Pier paolo Pasolini : La vita e le opere
- Testi : "Il furto del Ricetto"da I ragazzi di vita -" Il vuoto del potere in Italia ovvero I articolo delle lucciole" da Gli scritti Corsari -"Le ceneri di Gramsci" da Le ceneri di Gramsci -"Al principe" da La religione del mio tempo
- La narrativa fantastica :Dino Buzzati
- Testi:La fortezza Bastiani da Il deserto dei Tartari-"I giorni perduti" da Le notti difficili
- La narrativa espressionista e la Neoavanguardia. Il gruppo 63. edoardo Sanguineti,Andrea Zanzotto
- Carlo Emilio Gadda La Vita e le Opere.

- Testi: “Il ritratto di Ingravallo” da “Quel pasticciaccio brutto de via Merulana”
- Il Postmoderno. Umberto Eco e Italo Calvino
- Italo Calvino. La Vita e le Opere.
- Testi: “Le formazioni partigiane” da I sentieri dei nidi di ragno. -“Bersabea” da Le città invisibili “L avventura del Lettore” da Se una notte d'inverno un viaggiatore

## **VERSO IL MONDO DEL LAVORO**

- Il diritto del lavoro. Il lavoro nella Costituzione. Il lavoro come diritto il lavoro come dovere morale
- Art.1-4-35-40 della Costituzione
- Il lavoro minorile.
- Il lavoro autonomo e l'impresa
- La tutela e la sicurezza sul lavoro

Messina, 15 maggio 2025

*la docente*

Prof.ssa Maria Gabriella Romeo



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

**PROGRAMMA DISCIPLINARE  
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

**DISCIPLINA: INGLESE  
DOCENTE: Nicolita Abrami**

**CLASSE: III PERIODO (CORSO SERALE) SEZ. TCPR  
INDIRIZZO: ELETTRONICA**

Testo: Piccioli ' English for mechanical, electrical and IT maintenance technician'- Ed. San Marco

## **I quadrimestre**

Grammar Revision: Simple past, present perfect. Some, any, every. Past perfect.

Alternating and direct current

Generating electricity: batteries

Electricity distribution

New frontiers for robotic automation

Digital circuit basics

Analogue and digital technology

Superconducting materials

The transistor

Basic electronic components: resistors and capacitors

The transducer

Ed. Civica : UK and US institutions

## **II quadrimestre**

Grammar Revision: indefinite pronouns

Industrial robots

Robot classification

Robot controllers

Programmable logic computers

Internal and external robot sensors

A subfield of robotics: microbots and soft robots

Domotics

*Fotocopie fornite dall'insegnante:*

Types of batteries (I quadrimestre)

Ed.Civica- The Labour Unions

Messina, li 03/05/2025

Docente

Nicolita Abrami



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "VERONA - TRENTO"

I.T.T."VERONA TRENTO" - I.PIA."MAJORANA"

**MEIS027008 IST. D'ISTRUZ. SUPERIORE IITI "VERONA TRENTO" MESSINA**

Via U. Bassi Is. 148 - Tel. 090.29.34.854 - 090.29.34.070 - Fax 090.69.62.38 MEIS027008@ISTRUZIONE.IT

98123 MESSINA



## **PROGRAMMA MATEMATICA**

**ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

**DIPARTIMENTO: Scientifico Matematico**

**Ambito Disciplinare: Matematica**

**Classe: terzo periodo tecnologico**

**Specializzazione informatica/elettrotecnica**

QUADRO ORARIO: 3 ore settimanali nella classe

Si fa riferimento ai testi:

- Bergamini-Trifone-Barozzi, 4B e 5 Matematica verde seconda edizione con Tutor Zanichelli

### **ANALISI**

#### **Concetto di funzione**

dominio e codominio di una funzione intera o fratta

concetto di limite finito e/o infinito

forme indeterminate

asintoti di una funzione

derivata di una funzione

teorema di De Hopital

calcolo dei massimi e minimi

studio completo di una funzione intera o fratta

## **Il calcolo integrale**

L'integrale indefinito e sue proprietà

Gli integrali immediati

I metodi di integrazione: sostituzione e per parti

L'integrale definito

Teorema della media

Teorema fondamentale del calcolo integrale

Applicazioni del calcolo integrale: aree di figure mistilinee e volumi dei solidi di rotazione

Prof.ssa Vincenza Passaniti



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "VERONA - TRENTO"

I.T.T."VERONA TRENTO" - I.PIA."MAJORANA"

**MEIS027008 IST. D'ISTRUZ. SUPERIORE IITI "VERONA TRENTO" MESSINA**

Via U. Bassi Is. 148 - Tel. 090.29.34.854 - 090.29.34.070 - Fax 090.69.62.38 MEIS027008@ISTRUZIONE.IT

98123 MESSINA

**DIPARTIMENTO DI ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E  
AUTOMAZIONE**

**PROGRAMMA SVOLTO a.s. 2024/25  
III periodo elettrotecnica corso serale**

N	MODULO	CONTENUTI TEORICI	ESPERIENZE DI LABORATORIO
1	<b>Trasformatore monofase</b>	Energia e potenza. Perdite e rendimento della macchina elettrica. Trasformatore monofase ideale e reale. Circuito equivalente semplificato. Prova a vuoto ed in corto circuito. Variazione della tensione da vuoto a carico. Aspetti energetici.	Prove a vuoto, sotto carico in c.c.
2	<b>Trasformatore trifase</b>	Circuiti magnetici. Circuito equivalente. Caduta di tensione nel passaggio da vuoto a carico.	Prova a vuoto e in c.c.
3	<b>Macchina asincrona</b>	Aspetti costruttivi. Macchina asincrona trifase. Avviamento e regolazione della velocità. Motori asincroni monofase. Misure elettriche e laboratorio: prove sulla macchina asincrona. <i>Rif Libro di testo: MODULO B Unità B1, B2, B3, B4, B5.</i>	Prova a rotore bloccato del motore asincrono trifase

4	<b>Macchina sincrona</b>	Aspetti costruttivi. Macchina sincrona trifase. Motori sincroni monofase. Misure elettriche e laboratorio: prove sulla macchina sincrona. <i>Rif Libro di testo: MODULO C Unità C1, C2, C3, C4.</i>	
5	<b>Macchina a corrente continua</b>	Aspetti costruttivi. Generatore a corrente continua. Motore a corrente continua. Misure elettriche e laboratorio: prove sulla macchina a corrente continua. <i>Rif Libro di testo: MODULO D Unità D1, D2, D3, D4 e dispense</i>	Prova a vuoto di una dinamo. <i>Rif Libro di testo: MODULO D Unità D5 e dispense</i>
6	<b>Macchina a corrente continua a campo avvolto</b>	Cenni su Reazione d'indotto. Cenni sulla Dinamo e relative eccitazioni. Cenni sul Motore a corrente continua con eccitazione in derivazione ed in serie. <i>Rif Libro di testo: dispense</i>	
7	<b>Educazione civica</b>	Legislazione tecnica nell'ambito degli impianti elettrici; il ruolo del perito elettrotecnico nel mondo del lavoro, deontologia professionale; sicurezza negli ambienti di lavoro e relativa normativa. Identità individuale e in relazione nelle attività laboratoriali. Sviluppo delle soft skill	

**Prof. Cristoforo Sapienza**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

**PROGRAMMA SVOLTO  
ANNO SCOLASTICO 2024/25**

**DISCIPLINA: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED  
ELETTRONICI**

**DOCENTE: Antonino Campisi – Natale Gallo**

**CLASSE: V TEC. ELETTROTECNICA CORSO SERALE**

**PROGRAMMA SVOLTO**

U.A 1 Metodi per il dimensionamento e la verifica delle condutture elettriche

- ✓ Metodo della perdita di potenza ammissibile
- ✓ Metodo della temperatura ammissibile
- ✓ Metodo della caduta di tensione ammissibile
- ✓ Metodo della caduta di tensione unitaria
- ✓ Dimensionamento dei cavi in una linea elettrica monofase
- ✓ Dimensionamento dei cavi in una linea elettrica trifase
- ✓ Dimensionamento dei cavi in base al tipo di posa e raggruppamento
- ✓ Dimensionamento dell'impianto elettrico di un piccolo stabilimento industriale

U.A 2 Produzione dell'energia elettrica

- ✓ Centrali idroelettriche
  - Energia primaria
  - Trasformazioni energetiche
  - Tipi di centrale
  - Opere di sbarramento, di presa e di adduzione
  - Turbine idrauliche
  - Centrali di generazione e pompaggio
- ✓ Centrali termoelettriche
  - Energia primaria
  - Trasformazioni energetiche
  - Richiami di termodinamica
  - Vapore acqueo (vapore d'acqua)
  - Ciclo di Rankine del vapore d'acqua
  - Impianti con turbine a vapore
  - Componenti dell'impianto termico
  - Impatto ambientale
  - Impianti con turbine a gas (turbogas)
  - Impianti a ciclo combinato
  - Impianti con motore diesel

- ✓ Centrali nucleotermoelettriche
  - Richiami di fisica atomica
  - Energia primaria
  - Trasformazioni energetiche
  - Principio di funzionamento dei reattori a fissione
  - Combustibili nucleari
  - Refrigeranti
  - Tipi di reattore
  - Energia prodotta
- ✓ Produzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili
  - Centrali geotermoelettriche
  - Conversione dell'energia solare
  - Conversione dell'energia eolica
  - Produzione di energia elettrica da biomasse
  - Energia dal mare
- ✓ Applicazione: impianti fotovoltaici

### U.A 3 Trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica

#### **Trasmissione e distribuzione:**

- ✓ Generalità e classificazioni
- ✓ Criteri di scelta del sistema di trasmissione
- ✓ Condizione del neutro nei sistemi trifase
  - francamente a terra
  - isolato da terra
  - messo a terra tramite impedenza

### U.A 4 Cabine elettriche MT/BT:

- ✓ *Definizioni e classificazioni*
- ✓ *Connessione delle cabine MT/BT alla rete di distribuzione*
- ✓ *Schemi tipici delle cabine elettriche*
  - *Lato media tensione*
  - *Lato bassa tensione*
  - *Apparecchi di misura*
- ✓ *Scelta dei componenti lato MT*
  - *Cavi e conduttori di collegamento*
  - *Apparecchi di manovra*
- ✓ *Trasformatore MT/BT*
  - *Tipi costruttivi*
  - *Caratteristiche elettriche*
- ✓ *Sistemi di protezione e loro scelta*
  - *Protezione dalle sovratensioni*
  - *Protezione dalle sovracorrenti*
  - *Protezione contro i guasti a terra*
  - *Protezione antincendio*
  - *Protezione dalle tensioni di contatto*
- ✓ *Impianto a terra delle cabine*

**U.A 4 I contenuti verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2025**

U.A 1 Apparecchi ausiliari di comando e segnalazione, Apparecchi di potenza, Apparecchi di protezione

- ✓ Relè, pulsanti, lampade di segnalazione, contattori, relè termico, finecorsa, relè ausiliari, relè temporizzato con ritardo all'inserzione

#### U.A 1- 2 Schemi e tecniche di comando dei motori asincroni trifase

- ✓ Impianti a logica cablata
- ✓ Avviamento diretto di un m.a.t.
- ✓ I circuiti di comando e i circuiti di potenza
- ✓ Avviamento manuale e arresto temporizzato di un m.a.t.
- ✓ Teleinversione automatica temporizzata con pausa prima dell'inversione
- ✓ Le connessioni a stella e triangolo
- ✓ Avviamento stella/triangolo di un m.a.t.

#### U.A 3- 4 Analisi dei segnali sinusoidali ed elettronica di potenza

- ✓ Strumentazione di laboratorio: multimetro, generatore di funzioni, oscilloscopio
- ✓ Apparecchiature: Alimentatore stabilizzato
- ✓ Analisi dei segnali periodici: misure di valore massimo di tensione, Valore picco-picco, valore efficace, misura di periodo e di frequenza, sfasamento tra due segnali sinusoidali
- ✓ Risposta in frequenza di un bipolo RC- RL
- ✓ Filtri passive e attivi
- ✓ Frequenza di taglio
- ✓ Carica e scarica di un condensatore
- ✓ Componenti a semiconduttore
- ✓ Dispositivi di Potenza
- ✓ Ponte a diodi, SCR, raddrizzatore a una semionda, raddrizzatore a doppia semionda, raddrizzatore trifase, ponte raddrizzatore trifase semi controllato

#### U.A 3- 4 – 5 Programmazione avanzata e applicazioni dei PLC

- ✓ Richiami alla programmazione di base dei PLC
- ✓ Il plc 1214c, il software Tia Portal, la simulazione dei programmi con PLCSIM
- ✓ Operazioni logiche booleane, Operazioni di temporizzazione (TON, TOF, TONR), Operazioni di conteggio(CTU, CTD, CTUD), Operazioni di confronto
- ✓ Aree di memoria e funzioni indirizzabili, Operazioni di trasferimento
- ✓ Operazione di trasferimento, trasferisci byte, parola, doppia parola
- ✓ I trasduttori (temperatura, umidità, luminosità), la conversione analogico/digitale, i box: CONV, NORM\_X, SCALE\_X;
- ✓ Il box MOVE per spostare un valore numerico in una variabile a doppia word

Programmi applicativi: gestione della temperatura e umidità di un ambiente, gestione di una vasca di ossidazione con tre m.a.t. in sequenza temporizzata a ciclo continuo, gestione di una sala espositiva.

Messina lì, 02/05/2025

Firma Alunni

**(PROF. ANTONINO CAMPISI)**

**(PROF.NATALE GALLO)**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**ANNO SCOLASTICO 2024/25**

**DISCIPLINA STORIA**

**DOCENTE: Maria Gabriella Romeo**

**CLASSE: V CORSO SERALE**

**DIPARTIMENTO: LETTERARIO AMBITO DISCIPLINARE: STORIA**

**CLASSE: TERZO PERIODO TECNOLOGICO**

**INDIRIZZO: INFORMATICA/ELETTROTECNICA**

### **L'ETÀ DEL POSITIVISMO E DELLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE**

- Le nuove classi sociali: i caratteri della borghesia
- La cultura del Positivismo
- Lo sviluppo dell'economia
- La rivoluzione dei trasporti e delle comunicazioni
- Dalle campagne alle città
- La nascita del movimento operaio e la Prima Internazionale
- La Chiesa cattolica contro la modernità borghese

### **LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE**

- Crisi e protezionismo
- Acciaio, chimica ed elettricità
- Nuovi traguardi per la scienza medica
- La crescita demografica

### **LE GRANDI POTENZE E L'IMPERIALISMO**

- Le potenze continentali
- Le guerre di Bismarck l'Unità tedesca
- La Comune di Parigi
- L'impero tedesco e la politica di Bismarck
- La Repubblica in Francia
- Il liberalismo in Gran Bretagna
- La Russia tra arretratezza e modernizzazione
- Gli Stati Uniti e il problema della schiavitù

- La guerra di Secessione e gli Stati Uniti potenza mondiale

## **L'IMPERIALISMO**

- L'imperialismo
- La conquista dell'Africa
- Le guerre boere
- La conquista dell'Asia
- Gli europei in Cina

## **GOVERNARE L'ITALIA UNITA**

- Demografia, economia e società
- La classe politica e i primi provvedimenti legislativi
- Le rivolte contro l'Unità e il brigantaggio
- L'economia e la politica fiscale
- La conquista del Veneto e la presa di Roma
- Il governo della Sinistra
- La crisi agraria e la politica economica protezionista
- La politica estera e il colonialismo
- Socialisti e cattolici
- Crispi: rafforzamento dello stato e tentazioni autoritarie

## **IL NOVECENTO L'ITALIA INDUSTRIALIZZATA E IMPERIALISTA L'EUROPA VERSO LA GUERRA**

### **L'ETÀ GIOLITTIANA**

- Il progetto politico di Giolitti
- Le grandi riforme sociali e politiche

### **L'EUROPA VERSO LA GUERRA**

- Un clima di tensione tra le nazioni europee
- Pangermanesimo e l'imperialismo in Germania
- Il revanscismo in Francia
- Governi liberali. L'Inghilterra
- La crisi dell'Impero Russo- La rivoluzione del 1905
- L'impero austro-ungarico
- I balcani, polveriera d'Europa
- L'irredentismo in Italia
- La trilinea Intesa e la Triplice Alleanza

## **LA PRIMA GUERRA MONDIALE. UNA PACE INSTABILE.**

- L'Assassinio degli Arciduchi d'austria a Sarajevo
- Come nasce una guerra
- La guerra lampo
- La vita di trincea
- L'Italia entra in guerra
- Il fronte italiano e Caporetto
- L'entrata in guerra degli stati Uniti
- La sconfitta della germani e dell'austria

## **UNA PACE INSTABILE**

- L'inutile strage
- La conferenza di Parigi
- Il Presidente Wilson e i principi della pace futura
- Il trattato di Versailles
- La fine degli Imperi
- La questione d'Oriente

## **L'EUROPA DEI TOTALITARISMI: LA RIVOLUZIONE RUSSA E IL TOTALITARISMO DI STALIN. L'AVVENTO DEL FASCISMO. IL NAZISMO**

- La Rivoluzione russa del febbraio 1917
- La rivoluzione d'Ottobre
- La Pace di Brest-Litovsk
- Il comunismo di guerra e la dittatura del partito comunista sovietico
- L'URSS e la Nep
- I piani quinquennali
- Dalle purghe al Terrore
- Dallo stato socialista allo stato totalitario

## **L'AVVENTO DEL FASCISMO**

- L'Italia si inchina al Milite ignoto
- Proletari e capitalisti
- Il biennio rosso
- Gli obiettivi delle destre
- La marcia su Roma
- Dallo stato parlamentare allo stato autoritario
- L'assassinio di Matteotti
- Le leggi fascistiche
- I patti Lateranensi
- La conquista dell'Etiopia

## **IL NAZISMO**

- Le condizioni del Trattato di Versailles
- Il biennio rosso e il Putsch di Monaco
- Mein Kampf
- Hitler Cancelliere
- La nazificazione della Germania
- Il Terzo Reich
- Le leggi di Norimberga
- La notte dei cristalli e il Terrore in Germania
- La grande Germania: I Sudeti, Danzica e lo Spazio vitale
- Conferenza di Monaco
- Patto Molotov-Ribbentrop

## **1929: LA PRIMA CRISI GLOBALE**

- L'economia americana e la guerra
- 24 ottobre 1929: il crollo di Wall Street
- Il crollo del sistema bancario
- La grande depressione

- Il New Deal

### **LA SECONDA GUERRA MONDIALE. LA GUERRA PARALLELA DELL'ITALIA**

- La guerra lampo
- La Battaglia d'Inghilterra
- Operazione Barbarossa
- Pearl Harbor
- l'Olocausto
- 1943 : La svolta
- Lo sbarco in Normandia e il crollo del Terzo Reich
- L'Italia in Africa, nel Mediterraneo e nei Balcani
- Lo sbarco in Sicilia
- L'8 settembre 1943
- La Repubblica di Salò
- La Resistenza
- Le Foibe

### **QUADRO INTERNAZIONALE DEL DOPOGUERRA. LA GUERRA FREDDA**

- La nascita delle due superpotenze
- il Mito di Jalta
- Nascita dell'ONU
- L'Europa divisa
- Il piano Marshall
- La bomba atomica

### **LA GUERRA FREDDA**

- La Guerra Fredda e l'equilibrio di terrore
- La guerra di Corea
- Krusciov ed Eisenhower
- Kennedy e la nuova frontiera
- Le crisi
- La primavera di Praga

Messina, 15 maggio 2025

*la docente*

Prof.ssa Maria Gabriella Romeo



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**ANNO SCOLASTICO 2024/25**

**DISCIPLINA: SISTEMI AUTOMATICI**

**DOCENTI: G. SPAVARA - G. ALESSI**

**CLASSE: V<sup>^</sup> SEZ. SERALE**

**SPEC. ELETTROTECNICA**

**U.D. 1: Richiami sul tracciamento dei diagrammi di Bode, di Nyquist e sulla trasformata di Laplace**

- Diagramma di Bode per poli complessi e coniugati
- Scomposizione in fratti semplici di una funzione di trasferimento
- Trasformata ed antitrasformata di Laplace

**U.D. 2: I filtri**

- Classificazione
- Filtri passa basso, passa alto, passa banda, elimina banda
- Banda passante e frequenze di taglio

**U.D. 3: Sistemi del 2° ordine**

- Studio del transitorio per una rete del secondo ordine sollecitata da un ingresso a gradino

**U.D. 4: Sistemi in condizioni statiche**

- Sistemi in condizioni di regime permanente
- Sistemi a catena chiusa in condizioni di regime permanente
- Effetto dei disturbi su sistemi a catena aperta ed a catena chiusa
- Errori di regolazione a regime per segnali d'ingresso di prova per sistemi di tipo "0", "1" e "2"

**U.D. 5: La stabilità e la sua determinazione**

- La stabilità
- Criterio di Routh
- Criterio generalizzato di Nyquist, criterio di Nyquist ristretto, criterio di Bode

- Stabilizzazione dei sistemi tramite riduzione del guadagno di anello e tramite reti passive stabilizzatrici in cascata

#### **U.D. 6: I regolatori industriali**

- Il regolatore ad azione proporzionale P
- Il regolatore ad azione proporzionale ed integrale PI
- Il regolatore ad azione proporzionale e derivativa PD
- Il regolatore ad azione proporzionale, derivativa e integrale PID
- Metodo Ziegler-Nichols per il dimensionamento dei parametri di un PID

#### **U.D. 7: Sistemi di acquisizione e distribuzione dati**

- Gli elementi per l'acquisizione e distribuzione dei segnali analogici
- Il campionamento e la conversione A/D
- Teorema del campionamento di Nyquist-Shannon – Fenomeno dell'Aliasing
- Quantizzazione e codifica

#### **U.D. 8: Sensori e trasduttori**

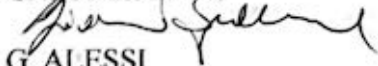
- Generalità e parametri dei trasduttori
- Sensori per il controllo di posizione e spostamento, potenziometri rettilinei e rotativi, trasformatori differenziali, encoder ottici
- Sensori per il controllo di peso e deformazione, estensimetri
- Sensori per il controllo di velocità, dinamo tachimetrica
- Sensori per il controllo di temperatura, Termistori, Termoresistenze

#### **U.D. 9: Attività di laboratorio**

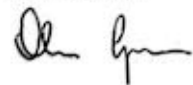
- Richiami sulla scheda a microcontrollore Arduino
- Gestione di un sensore di temperatura ad infrarossi con Arduino
- Gestione di un display LCD con Arduino
- Gestione di un display i2c con Arduino
- Realizzazione di un sistema di monitoraggio di temperatura tramite sensore ad infrarossi con utilizzo del display 16x2 e display i2c
- Simulazione di filtri passivi (passa basso, passa alto, passa banda, elimina banda) tramite software Multisim
- Rappresentazione della curva del modulo e della fase in funzione della frequenza tramite Multisim di un filtro passa basso e di un filtro passa alto
- Simulazione tramite Multisim del circuito di condizionamento del segnale proveniente da un sensore

DOCENTI

G. SPAVARA



G. ALESSI



ALUNNI



**CORSO SERALE  
5 CLASSE  
INDIRIZZO TECNOLOGICO ELETTRTECNICO**

**TABELLA EDUCAZIONE CIVICA**

**Classi quinte “LAVORO INDUSTRIA E COSTITUZIONE”**

**24 ORE**

(Curriculum vitae, struttura della costituzione, globalizzazione e rivoluzione industriale: dalla prima alla quarta intelligenza artificiale e uso quotidiano, condizione della donna e degli immigrati nel mondo del lavoro).

*Testo consigliato: Profili storici A.Giardina. G.Sabbatucci V. Vidotto la Costituzione cittadinanza e comunità Edizione Laterza*

### III PERIODO (CLASSE QUINTA ) INDIRIZZO ELETTRTECNICA

#### PRIMO QUADRIMESTRE: LA COSTITUZIONE ITALIANA

##### Storia della Costituzione

##### Caratteri e fondamenti della Costituzione

##### I principi fondamentali dello Stato Italiano

Nuclei Fondanti	Discipline coinvolte	Ore per disciplina	Tot. Ore
Lo stato moderno: caratteristiche ed elementi.	Italiano	4	<b>8</b>
Forme di Stato e forme di governo.	Storia	4	
La Costituzione e lo stato democratico			
UK istituzioni US istituzioni	Inglese	2	<b>2</b>
Cittadinanza e sostenibilità si può giustificare con la pena di morte	Matematica	1	<b>1</b>
La Costituzione tutela del paesaggio e fonti di energia rinnovabili	Elettrotecnica	2	<b>2</b>
I principi fondamentali dello Stato. Il diritto al lavoro	Sistemi	2	<b>2</b>
La Costituzione tutela del paesaggio e fonti di energia rinnovabili	TPSEE	2	<b>2</b>
		<b>TOTALE</b>	<b>17</b>

### III PERIODO (CLASSE QUINTA ) INDIRIZZO ELETTRTECNICA

#### SECONDO QUADRIMESTRE IL LAVORO NELLA COSTITUZIONE

Forme e rapporti di lavoro - Diritti e doveri dei lavoratori subordinati

Il diritto di sciopero nei servizi pubblici - Le principali organizzazioni sindacali

L'ordinamento del lavoro - Il mercato del lavoro oggi - Teorie economiche sul mercato del lavoro

Nuclei Fondanti	Discipline coinvolte	Ore per disciplina	Tot. Ore
Il lavoro nella Costituzione.	Italiano	1	2
Il lavoro come diritto. Il lavoro come dovere morale.	Storia	1	
Art.1. e Art.4 della Costituzione.			
Il lavoro minorile. Il lavoro autonomo e l'impresa.			
La tutela e la sicurezza sul lavoro			
Labor Unions	Inglese	2	2
Abuso-internet	Matematica	1	1
Implicazioni sociali dell'automazione.	Elettrotecnica	2	2
Deontologia professionale e sicurezza sul lavoro			
Rivoluzione industriale dalla prima alla quarta	Sistemi	2	2
Le invenzioni di Nicola Tesla Il padre della corrente alternata	TPSEE	2	2
		<b>TOTALE</b>	<b>17</b>
		<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>28</b>



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

**Tecnologico**

"Verona-Trento"

**Professionale**

"Ettore Majorana"

UDA N° 1  
SERALE TECNOLOGICO  
**"Gestire Sistemi Automatici"**

**III Periodo Didattico**  
**INDIRIZZO "Elettrotecnica"**

A.S.  
**2024/25**



## "Gestire Sistemi Automatici"

### PERCORSO MULTIDISCIPLINARE

<b>Denominazione</b>	"Gestire Sistemi Automatici"
<b>Competenze generali e operative</b>	<p><b>COMPETENZE GENERALI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.</li><li>• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</li><li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li><li>• Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</li><li>• Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.</li><li>• Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</li><li>• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li><li>• Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</li><li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li><li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li></ul> <p><b>COMPETENZE OPERATIVE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</li><li>• Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</li><li>• Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li><li>• Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</li><li>• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</li><li>• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</li><li>• Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.</li></ul>



**PERCORSO MULTIDISCIPLINARE**

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

Abilità	Conoscenze
<p><b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b></p> <p><u>Lingua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</li> <li>• Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.</li> <li>• Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</li> <li>• Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.</li> <li>• Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.</li> <li>• Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.</li> <li>• Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</li> <li>• Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo</li> </ul> <p><u>Letteratura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</li> <li>• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</li> <li>• Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</li> <li>• Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</li> </ul> <p><u>Altre espressioni artistiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo.</li> <li>• Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio</li> </ul>	<p><b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b></p> <p><u>Lingua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.</li> <li>• Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnicospicifico.</li> <li>• Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.</li> <li>• Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</li> <li>• Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera.</li> <li>• Software "dedicati" per la comunicazione professionale.</li> <li>• Social network e new media come fenomeno comunicativo.</li> <li>• Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo.</li> </ul> <p><u>Letteratura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.</li> <li>• Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.</li> <li>• Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria</li> <li>• Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</li> </ul> <p><u>Altre espressioni artistiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Arti visive nella cultura del Novecento.</li> <li>• Criteri per la lettura di un'opera d'arte.</li> <li>• Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio</li> </ul>



**PERCORSO MULTIDISCIPLINARE**

**LINGUA INGLESE**

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnicoprofessionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.
- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

**STORIA**

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
- Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.

**LINGUA INGLESE**

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Lessico di settore codificato da organismi internazionali.
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

**STORIA**

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).
- Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali.
- Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.



### PERCORSO MULTIDISCIPLINARE

- Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
- Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.
- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storicointerdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

#### MATEMATICA

- Calcolare aree e volumi di solidi e risolvere problemi di massimo e di minimo.
- Calcolare l'integrale di funzioni elementari, per parti e per sostituzione.
- Calcolare integrali definiti in maniera approssimata con metodi numerici.
- Utilizzare la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata.
- Costruire un campione casuale semplice data una popolazione.
- Costruire stime puntuali ed intervallari per la media e la proporzione.
- Utilizzare e valutare criticamente informazioni statistiche di diversa origine con particolare riferimento agli esperimenti e ai sondaggi.
- Individuare e riassumere momenti significativi nella storia del pensiero matematico.

#### TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI

- Utilizzare strumenti di misura virtuali.
- Adottare eventuali procedure normalizzate.
- Reigere a norma relazioni tecniche.
- Collaudare impianti e macchine elettriche.
- Analizzare i processi di conversione dell'energia.
- Descrivere e spiegare le caratteristiche delle macchine elettriche
- Scegliere le macchine elettriche in base al loro utilizzo.

- Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.
- Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).
- Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.
- Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

#### MATEMATICA

- Il calcolo integrale nella determinazione delle aree e dei volumi.
- Sezioni di un solido.
- Principio di Cavalieri.
- Concetti di algoritmo iterativo e di algoritmo ricorsivo.
- Cardinalità di un insieme. Insiemi infiniti. Insiemi numerabili e insiemi non numerabili.
- Probabilità totale, condizionata, formula di Bayes.
- Piano di rilevazione e analisi dei dati.
- Campionamento casuale semplice e inferenza induttiva.

#### TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI

- Elementi di sistemi automatici di acquisizione dati e di misura.
- Trasduttori di misura.
- Uso di software dedicato specifico del settore.
- Motori e generatori elettrici: scelta e cablaggio.
- Sistemi di avviamento statico e controllo di velocità.
- Criteri di scelta e di installazione dei sistemi di controllo automatico.

**PERCORSO MULTIDISCIPLINARE**

- Applicare i principi del controllo delle macchine elettriche.
- Scegliere componenti e macchine in funzione del risparmio energetico.
- Progettare sistemi di controllo complessi e integrati.
- Interpretare e realizzare schemi di quadri elettrici di distribuzione e di comando in MT e BT.
- Identificare le caratteristiche funzionali di controllori a logica programmabile (PLC e microcontrollori).
- Illustrare gli aspetti generali e le applicazioni dell'automazione industriale in riferimento alle tecnologie elettriche, elettroniche, pneumatiche e oleodinamiche.
- Applicare la normativa sulla sicurezza a casi concreti relativamente ai seguenti settori: impianti elettrici, impianti tecnologici, controlli e automatismi.
- Analizzare e valutare un processo produttivo in relazione ai costi e agli aspetti economico-sociali della sicurezza.
- Individuare, analizzare e affrontare le problematiche ambientali e le soluzioni tecnologiche per la gestione dei processi, nel rispetto delle normative nazionali e comunitarie di tutela dell'ambiente con particolare riferimento alle problematiche ambientali connesse allo smaltimento dei rifiuti dei processi.
- Analizzare e valutare l'utilizzo delle risorse energetiche in relazione agli aspetti economici e all'impatto ambientale, con particolare riferimento all'L.C.A. (Life Cycle Analysis).
- Identificare i criteri per la certificazione di qualità.
- Applicare la normativa sulla sicurezza a casi concreti relativamente al settore di competenza.
- Collaborare alla redazione del piano per la sicurezza.
- Gestire lo sviluppo e il controllo del progetto, anche mediante l'utilizzo di strumenti software, tenendo conto delle specifiche da soddisfare.
- Misurare gli avanzamenti della produzione.
- Individuare gli elementi essenziali per la realizzazione di un manuale tecnico.
- Verificare la rispondenza di un progetto alla sue specifiche. Individuare e utilizzare metodi e strumenti per effettuare test di valutazione del prodotto.
- Identificare ed applicare le procedure per i collaudi di un prototipo ed effettuare le necessarie correzioni e integrazioni.
- Individuare gli elementi fondamentali dei contratti di tipo assicurativo e di lavoro.
- Analizzare e rappresentare l'organizzazione di un processo produttivo complesso, attraverso lo studio dei suoi componenti.
- Domotica.
- Fonti energetiche alternative (Impianti ad energia solare, eolica, biomasse).
- Produzione, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica.
- Cabine e reti di distribuzione dell'energia elettrica in MT e BT.
- Competenze dei responsabili della sicurezza nei vari ambiti di lavoro.
- Obblighi e compiti delle figure preposte alla prevenzione.
- Obblighi per la sicurezza dei lavoratori: indicazioni pratiche.
- Problematiche connesse con lo smaltimento dei rifiuti. Impatto ambientale dei sistemi produttivi e degli impianti del settore di competenza.
- Certificazione di qualità del prodotto e del processo di produzione.
- Tecniche operative per la realizzazione e il controllo del progetto.
- Tecniche di documentazione.
- Tecniche di collaudo.
- Contratti di lavoro ed contratti assicurativi.
- Principi di organizzazione aziendale.
- Analisi dei costi.
- Software applicativi per il calcolo del costo di produzione ed industrializzazione del prodotto.
- Principi generali del marketing.
- Norme ISO.
- Controllo di qualità.
- Manutenzione ordinaria e di primo intervento.



## PERCORSO MULTIDISCIPLINARE

- Valutare i costi di un processo di produzione e industrializzazione del prodotto, anche con l'utilizzo di software applicativi. Individuare e definire la tipologia dei prodotti del settore in funzione delle esigenze del mercato e gli aspetti relativi alla loro realizzazione.
- Individuare i principi del marketing nel settore di riferimento.
- Riconoscere il legame tra le strategie aziendali e le specifiche esigenze del mercato.
- Analizzare i principi generali della teoria della qualità totale e identificarne le norme di riferimento.
- Documentare gli aspetti tecnici, organizzativi ed economici delle attività, con particolare riferimento ai sistemi di qualità secondo le norme di settore.
- Identificare le procedure relative alla certificazione dei processi.

## ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA

- Analizzare i processi di conversione dell'energia.
- Analizzare e progettare dispositivi di alimentazione
- Utilizzare strumenti di misura virtuali.
- Adottare eventuali procedure normalizzate.
- Redigere a norma relazioni tecniche.
- Collaudare macchine elettriche.
- Analizzare i processi di conversione dell'energia.
- Descrivere e spiegare le caratteristiche delle macchine elettriche.
- Applicare i principi del controllo delle macchine elettriche.
- Scegliere componenti e macchine in funzione del risparmio energetico.
- Interpretare e realizzare schemi di quadri elettrici di distribuzione e di comando in MT e BT.
- Valutare gli aspetti generali, tecnici ed economici della produzione, trasporto, distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica.
- Valutare l'impatto ambientale.
- Valutare le caratteristiche e l'impiego delle macchine elettriche in funzione degli aspetti della distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica.
- Applicare la normativa sulla sicurezza a casi concreti relativamente ai seguenti settori: impianti elettrici, impianti tecnologici, controlli e automatismi.
- Affrontare le problematiche relative dell'energia elettrica.

## ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA

- Produzione, trasporto e trasformazione dell'energia elettrica.
- Componenti e dispositivi di potenza nelle alimentazioni, negli azionamenti e nei controlli.
- I diversi tipi di convertitori nell'alimentazione elettrica.
- Elementi di sistemi automatici di acquisizione dati e di misura.
- Trasduttori di misura.
- Uso di software dedicato specifico del settore.
- Tecniche di collaudo.
- Motori e generatori elettrici.
- Tipologie di macchine elettriche.
- Motore passo -passo.
- Parallelo di macchine elettriche.
- Sistemi di avviamento statico e controllo di velocità. Fonti energetiche (rinnovabili ed esauribili).
- Fonti energetiche alternative (Impianti ad energia solare, eolica, biomasse).
- Produzione, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica.
- Cabine e reti di distribuzione dell'energia elettrica in MT e BT



**PERCORSO MULTIDISCIPLINARE**

**SISTEMI AUTOMATICI**

- Utilizzare strumenti di misura virtuali.
- Redigere a norma relazioni tecniche.
- Scegliere le macchine elettriche in base al loro utilizzo.
- Applicare i principi del controllo delle macchine elettriche.
- Scegliere componenti e macchine in funzione del risparmio energetico.
- Programmare e gestire componenti e sistemi programmabili di crescente complessità nei contesti specifici.
- Realizzare programmi di complessità crescente relativi alla gestione di sistemi automatici in ambiente civile.
- Realizzare programmi di complessità crescente relativi all'acquisizione ed elaborazione dati in ambiente industriale.
- Analizzare e valutare le problematiche e le condizioni di stabilità nella fase progettuale.
- Progettare sistemi di controllo complessi e integrati.
- Identificare le caratteristiche funzionali di controllori a logica programmabile (PLC e microcontrollori).
- Sviluppare programmi applicativi per il monitoraggio e il controllo di sistemi.
- Utilizzare sistemi di controllo automatico, analogici e digitali.
- Illustrare gli aspetti generali e le applicazioni dell'automazione industriale in riferimento alle tecnologie elettriche, elettroniche, pneumatiche e oleodinamiche.
- Applicare la normativa sulla sicurezza a casi concreti relativamente ai seguenti settori: impianti elettrici, impianti tecnologici, controlli e automatismi.

**SISTEMI AUTOMATICI**

- Fondamenti di linguaggi di programmazione visuale per l'acquisizione dati.
- Trasduttori di misura.
- Motori e generatori elettrici.
- Motore passo –passo.
- Sistemi di controllo di velocità. PLC.
- Programmazione dei controllori a logica programmabile.
- Linguaggi di programmazione evoluti e a basso livello.
- Gestione di schede di acquisizione dati. Domotica.
- Sistemi di gestione energia.
- Architettura dei sistemi a logica programmabile.
- Sistemi di automazione civile.
- Sistemi di automazione industriale.
- Criteri di scelta e di installazione dei sistemi di controllo automatico.
- Servomeccanismi e servomotori.
- Sistemi di controllo sulle reti elettriche in MT e BT.
- Sistemi di automazione civile.
- Sistemi di automazione industriali..

<b>Utenti destinatari</b>	III Periodo Didattico
<b>Fase di applicazione</b>	Ottobre-Maggio
<b>XDXDXDX</b>	<b>726 ore divise come segue:</b> Asse dei linguaggi: 165 ore Asse storico-economico-sociale: 66 ore Asse matematico: 99 ore Asse scientifico tecnologico: 396 ore
<b>Esperienze attivate</b>	Attività di ricerca e discussione Attività di progettazione anche laboratoriale <i>Giornate tematiche</i>
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale e partecipata; Didattica integrata Lavoro di gruppo e individuale Attività laboratoriale Lavoro di ricerca individuale
<b>Risorse umane</b>	Docenti del Consiglio di classe



**PERCORSO MULTIDISCIPLINARE**

<b>Strumenti</b>	Libri, Laboratori, Internet, Classroom, Applicativi di Google Fotocopie, Schemi, Mappe concettuali
<b>Valutazione</b>	La valutazione sarà effettuata sulla base della griglia formativa già approvata I docenti del consiglio di classe valutano collegialmente il raggiungimento delle competenze chiave e ognuno, per quanto di propria competenza, valuta il risultato del singolo allievo ( <b>con voto collegiale</b> ).

## PIANO DI LAVORO

Discipline coinvolte:
<b>Asse dei linguaggi:</b> Italiano: 99 ore Inglese: 66 ore <b>Asse storico-giuridico-sociale:</b> 66 ore <b>Asse matematico:</b> 99 ore <b>Asse scientifico-tecnologico:</b> Elettrotecnica: 165 ore Sistemi e Automazioni: 99 ore TPSE: 132 ore

PIANO DI LAVORO  
SPECIFICAZIONE DELLE FASI  
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	<b>ANALISI DEI PRE-REQUISITI</b> Presentazione del percorso disciplinare tenendo conto degli Input dati dagli alunni, al fine di renderli protagonisti attivi	Lezione partecipata materiale su Classroom Brainstorming	Partecipazione - adesione	4 ore	
2	<b>ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE</b> Riflessione guidata sugli argomenti trattati	Lezione partecipata	Partecipazione - adesione	45 ore	Verifiche orali e scritte
3	<b>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</b> divisione dei gruppi assegnazione dei compiti	Lezione frontale e partecipata Lavoro di gruppo guidato con la regia del docente	Formazione gruppi schemi, mappe concettuali, sintesi,	30 ore	Capacità di utilizzo delle risorse a disposizione



4	<b>CHIUSURA</b> Verifica e valutazione	Lavoro individuale	Valutazione condivisa con riflessione da parte degli allievi sull'esperienza e i risultati ottenuti	20 ore	Valutazione del processo di apprendimento
---	---	--------------------	---	--------	---

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	<b>ANALISI DEI PRE-REQUISITI</b> Presentazione del percorso disciplinare tenendo conto degli Input dati dagli alunni, al fine di renderli protagonisti attivi	Lezione partecipata materiale su Classroom Brainstorming	Partecipazione - adesione	4 ore	
2	<b>ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE</b> Riflessione guidata sugli argomenti trattati	Lezione partecipata	Partecipazione - adesione	30 ore	Verifiche orali e scritte
3	<b>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</b> divisione dei gruppi assegnazione dei compiti	Lezione frontale e partecipata Lavoro di gruppo guidato con la regia del docente	Formazione gruppi schemi, mappe concettuali, sintesi,	22 ore	Capacità di utilizzo delle risorse a disposizione
4	<b>CHIUSURA</b> Verifica e valutazione	Lavoro individuale	Valutazione condivisa con riflessione da parte degli allievi sull'esperienza e i risultati ottenuti	10 ore	Valutazione del processo di apprendimento

MATEMATICA

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	<b>ANALISI DEI PRE-REQUISITI</b> Presentazione del percorso disciplinare tenendo conto degli Input dati dagli alunni, al fine di renderli protagonisti attivi	Lezione partecipata materiale su Classroom Brainstorming	Partecipazione - adesione	4 ore	
2	<b>ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE</b> Riflessione guidata sugli argomenti trattati	Lezione partecipata	Partecipazione - adesione	45 ore	Verifiche orali e scritte



3	<i>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</i> divisione dei gruppi assegnazione dei compiti	<i>Lezione frontale e partecipata</i> Lavoro di gruppo guidato con la regia del docente	<i>Formazione gruppi schemi, mappe concettuali, sintesi,</i>	30 ore	Capacità di utilizzo delle risorse a disposizione
4	<i>CHIUSURA</i> Verifica e valutazione	Lavoro individuale	<i>Valutazione condivisa con riflessione da parte degli allievi sull'esperienza e i risultati ottenuti</i>	20 ore	Valutazione del processo di apprendimento

STORIA

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	<i>ANALISI DEI PRE-REQUISITI</i> Presentazione del percorso disciplinare tenendo conto degli Input dati dagli alunni, al fine di renderli protagonisti attivi	<i>Lezione partecipata</i> materiale su Classroom Brainstorming	<i>Partecipazione - adesione</i>	4 ore	
2	<i>ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE</i> Riflessione guidata sugli argomenti trattati	<i>Lezione partecipata</i>	<i>Partecipazione - adesione</i>	30 ore	Verifiche orali e scritte
3	<i>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</i> divisione dei gruppi assegnazione dei compiti	<i>Lezione frontale e partecipata</i> Lavoro di gruppo guidato con la regia del docente	<i>Formazione gruppi schemi, mappe concettuali, sintesi,</i>	22 ore	Capacità di utilizzo delle risorse a disposizione
4	<i>CHIUSURA</i> Verifica e valutazione	Lavoro individuale	<i>Valutazione condivisa con riflessione da parte degli allievi sull'esperienza e i risultati ottenuti</i>	10 ore	Valutazione del processo di apprendimento

ELETTROTECNICA

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
------	----------	-----------	-------	-------	-------------



1	<b>ANALISI DEI PRE-REQUISITI</b> Presentazione del percorso disciplinare tenendo conto degli Input dati dagli alunni, al fine di renderli protagonisti attivi	Lezione partecipata materiale su Classroom Brainstorming	Partecipazione - adesione	5 ore	
2	<b>ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE</b> Riflessione guidata sugli argomenti trattati	Lezione partecipata	Partecipazione - adesione	90 ore	Verifiche orali e scritte
3	<b>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</b> divisione dei gruppi assegnazione dei compiti	Lezione frontale e partecipata Lavoro di gruppo guidato con la regia del docente	Formazione gruppi schemi, mappe concettuali, sintesi,	40 ore	Capacità di utilizzo delle risorse a disposizione
4	<b>CHIUSURA</b> Verifica e valutazione	Lavoro individuale	Valutazione condivisa con riflessione da parte degli allievi sull'esperienza e i risultati ottenuti	30 ore	Valutazione del processo di apprendimento

SISTEMI E AUTOMAZIONI

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	<b>ANALISI DEI PRE-REQUISITI</b> Presentazione del percorso disciplinare tenendo conto degli Input dati dagli alunni, al fine di renderli protagonisti attivi	Lezione partecipata materiale su Classroom Brainstorming	Partecipazione - adesione	4 ore	
2	<b>ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE</b> Riflessione guidata sugli argomenti trattati	Lezione partecipata	Partecipazione - adesione	45 ore	Verifiche orali e scritte
3	<b>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</b> divisione dei gruppi assegnazione dei compiti	Lezione frontale e partecipata Lavoro di gruppo guidato con la regia del docente	Formazione gruppi schemi, mappe concettuali, sintesi,	30 ore	Capacità di utilizzo delle risorse a disposizione



4	CHIUSURA Verifica e valutazione	Lavoro individuale	Valutazione condivisa con riflessione da parte degli allievi sull'esperienza e i risultati ottenuti	20 ore	Valutazione del processo di apprendimento
---	------------------------------------	--------------------	---	--------	--

TPSE

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	ANALISI DEI PRE- REQUISITI Presentazione del percorso disciplinare tenendo conto degli Input dati dagli alunni, al fine di renderli protagonisti attivi	Lezione partecipata materiale su Classroom Brainstorming	Partecipazione - adesione	6 ore	
2	ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE Riflessione guidata sugli argomenti trattati	Lezione partecipata	Partecipazione - adesione	76 ore	Verifiche orali e scritte
3	RECUPERO E APPROFONDIMENTO divisione dei gruppi assegnazione dei compiti	Lezione frontale e partecipata Lavoro di gruppo guidato con la regia del docente	Formazione gruppi schemi, mappe concettuali, sintesi,	30 ore	Capacità di utilizzo delle risorse a disposizione
4	CHIUSURA Verifica e valutazione	Lavoro individuale	Valutazione condivisa con riflessione da parte degli allievi sull'esperienza e i risultati ottenuti	20 ore	Valutazione del processo di apprendimento

GRIGLIA di VALUTAZIONE FORMATIVA DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FORMATIVA			
Indicatori	Descrittori	Punti in decimi	Punteggio finale in sessantesimi
	<b>Assenti:</b> Non mostra alcun senso di responsabilità e non partecipa al dialogo educativo con il gruppo dei pari e con il docente.	(1-2)	<b>1</b>



PARTECIPAZIONE E SENSO DI RESPONSABILITA'	<b>Inadeguati:</b> Si mostra incostante e partecipa in modo saltuario, risultando poco responsabile	(3-4)	<b>2</b>
	<b>Parziali:</b> Si mostra non sempre responsabile e partecipativo.	(5)	<b>3</b>
	<b>Sufficienti:</b> Si mostra responsabile e partecipa, pur se limitatamente, al dialogo educativo con il gruppo dei pari e con il docente.	(6)	<b>4</b>
	<b>Adeguati:</b> Si mostra responsabile e attento, partecipando attivamente al dialogo educativo con il gruppo dei pari e con il docente.	(7-8)	<b>5</b>
	<b>Attivi e consapevoli:</b> Possiede uno spiccato senso di responsabilità che lo porta a far da traino al gruppo dei pari e a porsi in modo propositivo con il docente.	(9-10)	<b>6</b>
CAPACITA' DI INTERAZIONE	<b>Assente:</b> Non interagisce in alcun modo con i soggetti della comunità educante di riferimento.	(1-2)	<b>1</b>
	<b>Inadeguata:</b> Non interagisce in modo adeguato con i soggetti della comunità educante di riferimento	(3-4)	<b>2</b>
	<b>Parziale:</b> Interagisce parzialmente con i soggetti della comunità educante di riferimento	(5)	<b>3</b>
	<b>Essenziale:</b> Si relaziona sufficientemente con i soggetti della comunità educante di riferimento.	(6)	<b>4</b>
	<b>Adeguata:</b> Si relaziona efficacemente con i soggetti della comunità educante di riferimento	(7-8)	<b>5</b>
	<b>Globale:</b> Si relaziona con tutti i soggetti della comunità educante, mostrandosi aperto e disponibile.	(9-10)	<b>6</b>
GESTIONE DELLE CONOSCENZE	<b>Assente:</b> Non possiede le conoscenze di base.	(1-2)	<b>1-3</b>
	<b>Inadeguata:</b> Mostra conoscenze lacunose e frammentarie.	(3-4)	<b>4-6</b>
	<b>Parziale:</b> Mostra una parziale acquisizione delle conoscenze.	(5)	<b>7-9</b>
	<b>Essenziale:</b> Possiede le conoscenze essenziali relative all'argomento.	(6)	<b>10-12</b>
	<b>Adeguata:</b> Mostra un'adeguata padronanza delle conoscenze acquisite.	(7-8)	<b>13-15</b>



	<b>Esautiva:</b> Mostra padronanza delle conoscenze acquisite, effettuando collegamenti interdisciplinari.	(9-10)	<b>16-18</b>
GESTIONE DELLA CAPACITA' COMUNICATIVA	<b>Assente:</b> Non mostra capacità comunicativa non risponde ad alcuna sollecitazione del docente.	(1-2)	<b>1-3</b>
	<b>Inadeguata:</b> Espone in modo lacunoso, adoperando un linguaggio confuso e inappropriato.	(3-4)	<b>4-6</b>
	<b>Parziale:</b> Espone le conoscenze di base in modo superficiale, adoperando un lessico limitato nonostante gli input del docente.	(5)	<b>7-9</b>
	<b>Essenziale:</b> Espone l'argomento in maniera coerente, esprimendosi in modo semplice, ma chiaro.	(6)	<b>10-12</b>
	<b>Adeguate:</b> Argomenta con un lessico pertinente e appropriato.	(7-8)	<b>13-15</b>
	<b>Esautiva:</b> Argomenta in modo critico con un lessico ricco e articolato.	(9-10)	<b>16-18</b>
IMPEGNO E MOTIVAZIONE	<b>Assenti:</b> non mostra alcun impegno e motivazione nell'esecuzione delle consegne	(1-2)	<b>1</b>
	<b>Inadeguati:</b> si mostra discontinuo nell'esecuzione delle consegne e non sempre motivato	(3-4)	<b>2</b>
	<b>Parziali:</b> pur se incostante nella motivazione, mostra un impegno regolare nell'esecuzione delle consegne.	(5)	<b>3</b>
	<b>Sufficienti:</b> mostra sufficiente impegno e motivazione nell'esecuzione delle consegne.	(6)	<b>4</b>
	<b>Adeguati:</b> risulta costantemente motivato nell'assolvimento delle consegne.	(7-8)	<b>5</b>
	<b>Esemplari:</b> risulta spiccatamente motivato, eseguendo le consegne assegnate in modo brillante e personale.	(9-10)	<b>6</b>
PROGRESSI NEL PERCORSO FORMATIVO E DI APPRENDIMENTO	<b>Assenti:</b> non mostra alcun progresso nel percorso formativo di apprendimento.	(1-2)	<b>1</b>
	<b>Inadeguati:</b> mostra progressi minimi nel percorso formativo di apprendimento.	(3-4)	<b>2</b>
	<b>Parziali:</b> mostra qualche progresso nel percorso formativo di apprendimento.	(5)	<b>3</b>
	<b>Sufficienti:</b> mostra sufficienti progressi nel percorso formativo di apprendimento.	(6)	<b>4</b>



	<b>Adeguati:</b> mostra costanti e apprezzabili progressi nel percorso formativo di apprendimento.	(7-8)	<b>5</b>
	<b>Notevoli:</b> mostra ottimi progressi nel percorso formativo di apprendimento.	(9-10)	<b>6</b>

**NB.** Il punteggio specifico in sessantesimi, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti per ciascun indicatore va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 6 + arrotondamento).

### SCHEMA DI AUTOVALUTAZIONE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

<i>Eccellente</i>	Ho compreso con chiarezza il compito richiesto
	Ho impostato il lavoro in modo preciso e razionale
	Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze
	Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo
	Ho completato il compito introducendo ulteriori elementi
	Ho tenuto sotto osservazione costante il mio metodo di lavoro/studio e l'ho confrontato con i risultati raggiunti
	Ho collaborato intensamente con i compagni
	Ho raggiunto buoni risultati
<i>Adeguate</i>	Ho compreso il compito richiesto
	Ho impostato il lavoro senza difficoltà
	Ho utilizzato le mie conoscenze
	Ho svolto il compito in modo autonomo
	Ho tenuto sotto osservazione il mio metodo di lavoro/studio
	Ho potuto collaborare positivamente con i compagni
	Ho completato il compito
	I risultati sono positivi
<i>Basilare</i>	Ho compreso le parti essenziali del compito
	Posso migliorare nell'impostazione del lavoro
	Ho utilizzato un contenuto di conoscenza minimo
	Ho chiesto spiegazioni ed aiuti



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

**Tecnologico**

“Verona-Trento”

**Professionale**

“Ettore Majorana”

	Ho cercato di prestare attenzione al mio metodo di lavoro/studio e ho cominciato a controllarne alcuni aspetti
	Ho contribuito poco al lavoro di gruppo con i compagni
	Ho completato il compito in modo essenziale
	Ho raggiunto parzialmente i risultati previsti

Segna le indicazioni che meglio identificano la tua preparazione

\_\_\_ ECCELLENTE \_\_\_ ADEGUATA \_\_\_ BASILARE

Tale scheda verrà somministrata alla fine del percorso agli alunni con l'applicativo “Moduli di Google”



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA  
ANNO SCOLASTICO 2024/2025  
CLASSE: 5 SEZ. TECNOLOGICO SERALE INDIRIZZO ELETTRONICA**

Il percorso di Istituto di **Educazione civica dal titolo “Il mondo che vorrei: Lavoro, Industria e Costituzione”** è stato un percorso trasversale che ha coinvolto le varie discipline in stretta collaborazione con la funzione strumentale del benessere scolastico/ Legalità.

Tale percorso ai sensi del **D.M. n. 183 del 7 settembre 2024** si è estrinsecato su tre nuclei concettuali:

1. **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**
3. **CITTADINANZA DIGITALE**

Il Percorso di Educazione civica adottato dalla nostra Istituzione scolastica è stato delineato su un'unica grande tematica dal titolo **“Il mondo che vorrei”** da sviluppare secondo le indicazioni date dal Consiglio di classe a seduta allargata in base alla tabella di seguito riportata:

<b>Classi Prime</b>	<b>Classi Seconde</b>	<b>Classi Terze</b>	<b>Classi Quarte</b>	<b>Classi Quinte</b>
<b>REGOLE DIRITTI E DOVERI</b> (Regolamento di Istituto, educazione stradale, educazione alimentare, educazione alla salute).	<b>BENESSERE E AMBIENTE</b> (bullismo e Cyberbullismo, adolescenza, problematiche alimentari, tutela del patrimonio culturale, paesaggistico e artistico e riscoperta del territorio; sviluppo economico e tutela del risparmio).	<b>DIPENDENZE, RESPONSABILITÀ DIGITALE E SICUREZZA</b> (dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo, identità digitale, uso responsabile delle nuove tecnologie).	<b>LIBERTÀ INDIVIDUALE E IDENTITÀ</b> (libertà personale, rifiuto di ogni forma discriminatoria, rispetto verso le donne, il concetto di Patria).	<b>LAVORO, INDUSTRIA E COSTITUZIONE</b> (Curriculum vitae, Struttura della Costituzione, Globalizzazione e Rivoluzione industriale: dalla prima alla quarta: intelligenza artificiale e analisi critica del suo sviluppo. Condizione della donna e degli immigrati nel mondo del lavoro. Il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. Consumo e benessere economico).

**Trasversali a tutti i percorsi:** Costituzione, Transizione ecologica e culturale come previsto nel PTOF, Educazione all'affettività.

Per il **quadro orario** ci si è attenuti alla vigente normativa relativa alla specificità di tale insegnamento che prevede un minimo di 24 ore per anno scolastico, corrispondenti quindi a circa 25 moduli, adottando il nostro Istituto i moduli orari.

Per quanto concerne "**Conoscenze e Competenze**" ci si riferisce all'*UDA* della classe quinta relativamente agli obiettivi di apprendimento ci si riferisce a quanto previsto dalle Nuove Linee Guida riferibili al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, riportato nella programmazione di Educazione civica.

Il suddetto percorso, estrinsecato mediante suddetta UDA, è stato arricchito, oltre che con delle giornate tematiche svolte in collaborazione con agenzie extrascolastiche, da alcuni approfondimenti relativi alla Costituzione Italiana, di cui si esplicitano contenuti:

## **COSTITUZIONE ITALIANA: CONTENUTI TRATTATI**

### **TITOLO UNITÀ DIDATTICHE**

Classi quinte "LAVORO INDUSTRIA E COSTITUZIONE"

(Curriculum vitae, struttura della costituzione, globalizzazione e rivoluzione industriale: dalla prima alla quarta intelligenza artificiale e uso quotidiano, condizione della donna e degli immigrati nel mondo del lavoro).

#### **I quadrimestre: Nuclei Fondanti**

**La Costituzione Italiana** Storia della Costituzione I caratteri e i fondamenti della costituzione italiana I principi fondamentali dello stato italiano

#### **LA COSTITUZIONE: DIRITTI, DOVERI E STATO**

- **Parte prima: Diritti e doveri dei cittadini(art.13-54)**  
Cenni sui seguenti argomenti:  
Rapporti civili  
Rapporti etico-sociali  
Rapporti economici  
Rapporti politici
- **Parte seconda: L' Ordinamento dello Stato(art.55-139)**  
Cenni sui seguenti argomenti:  
Titolo I: Il Parlamento  
Titolo II: Il Presidente della Repubblica  
Titolo III: Il Governo  
Titolo IV: La Magistratura  
Titolo V: Le Regioni, le Province e i Comuni  
Titolo VI: Garanzie istituzionali

#### **II Quadrimestre**

**Nuclei Fondanti :Forme e rapporti di lavoro -Diritti e doveri dei lavoratori subordinati -Il diritto di sciopero nei servizi pubblici -Le principali organizzazioni sindacali -L'ordinamento del lavoro-II mercato del lavoro oggi-Teorie economiche sul mercato del lavoro**

## Il lavoro nella Costituzione

Forme e rapporti di lavoro

Diritti e doveri dei lavoratori subordinati

Il diritto di sciopero nei servizi pubblici

Le principali organizzazioni sindacali L'ordinamento del lavoro

Il mercato del lavoro oggi

Teorie economiche sul mercato del lavoro

## METODOLOGIE DIDATTICHE

### METODOLOGIE

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale e/o dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Peer education
<input checked="" type="checkbox"/> Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/> Writing and reading
<input checked="" type="checkbox"/> Problem posing problem solving	<input type="checkbox"/> Didattica per scenari
<input type="checkbox"/> Storytelling	<input type="checkbox"/> Circle time
<input checked="" type="checkbox"/> Apprendimento cooperativo	<input type="checkbox"/> Debate
<input type="checkbox"/> Flipped classroom	<input type="checkbox"/> Didattica breve
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

### MEZZI

Testo consigliato: Profili storici A.Giardina. G.Sabbatucci V. Vidotto la Costituzione cittadinanza e comunità Edizione Laterza

Materiale fornito dal docente

Sussidi audiovisivi, informatici e laboratori:

Materiale filmico, computer

Per i ragazzi BES (certificati e non certificati) sono previsti Piani Didattici Personalizzati a cura dei C.d.C.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **STRUMENTI DI VERIFICA**

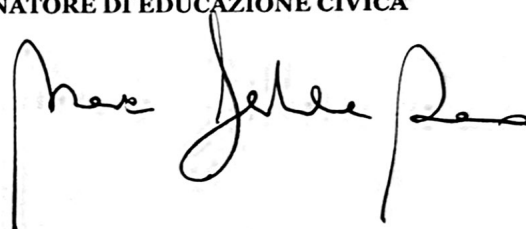
La valutazione sarà effettuata sulla base della griglia formativa allegata

I docenti del consiglio di classe valutano collegialmente il raggiungimento delle competenze chiave e ognuno, per quanto di propria competenza e secondo la propria disciplina. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente.

Messina lì 8 maggio 2025

**FIRMA DEL COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA**

PROF.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mar. J. P.', is written over the printed text 'PROF.'.

**GRIGLIA di VALUTAZIONE FORMATIVA DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE FORMATIVA</b>			
<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti in decimi</i>	<i>Punteggio finale in sessantesimi</i>
<b>PARTECIPAZIONE E SENSO DI RESPONSABILITA'</b>	<b>Assenti:</b> Non mostra alcun senso di responsabilità e non partecipa al dialogo educativo con il gruppo dei pari e con il docente.	(1-2)	<b>1</b>
	<b>Inadeguati:</b> Si mostra incostante e partecipa in modo saltuario, risultando poco responsabile	(3-4)	<b>2</b>
	<b>Parziali:</b> Si mostra non sempre responsabile e partecipativo.	(5)	<b>3</b>
	<b>Sufficienti:</b> Si mostra responsabile e partecipa, pur se limitatamente, al dialogo educativo con il gruppo dei pari e con il docente.	(6)	<b>4</b>
	<b>Adeguati:</b> Si mostra responsabile e attento, partecipando attivamente al dialogo educativo con il gruppo dei pari e con il docente.	(7-8)	<b>5</b>
	<b>Attivi e consapevoli:</b> Possiede uno spiccato senso di responsabilità che lo porta a far da traino al gruppo dei pari e a porsi in modo propositivo con il docente.	(9-10)	<b>6</b>
<b>CAPACITA' DI INTERAZIONE</b>	<b>Assente:</b> Non interagisce in alcun modo con i soggetti della comunità educante di riferimento.	(1-2)	<b>1</b>
	<b>Inadeguata:</b> Non interagisce in modo adeguato con i soggetti della comunità educante di riferimento	(3-4)	<b>2</b>
	<b>Parziale:</b> Interagisce parzialmente con i soggetti della comunità educante di riferimento	(5)	<b>3</b>
	<b>Essenziale:</b> Si relaziona sufficientemente con i soggetti della comunità educante di riferimento.	(6)	<b>4</b>
	<b>Adeguata:</b> Si relaziona efficacemente con i soggetti della comunità educante di riferimento	(7-8)	<b>5</b>
	<b>Globale:</b> Si relaziona con tutti i soggetti della comunità educante, mostrandosi aperto e disponibile.	(9-10)	<b>6</b>
	<b>Assente:</b> Non possiede le conoscenze di base.	(1-2)	<b>1-3</b>

<b>GESTIONE DELLE CONOSCENZE</b>	<b>Inadeguata:</b> Mostra conoscenze lacunose e frammentarie.	(3-4)	<b>4-6</b>
	<b>Parziale:</b> Mostra una parziale acquisizione delle conoscenze.	(5)	<b>7-9</b>
	<b>Essenziale:</b> Possiede le conoscenze essenziali relative all'argomento.	(6)	<b>10-12</b>
	<b>Adeguata:</b> Mostra un'adeguata padronanza delle conoscenze acquisite.	(7-8)	<b>13-15</b>
	<b>Esautiva:</b> Mostra padronanza delle conoscenze acquisite, effettuando collegamenti interdisciplinari.	(9-10)	<b>16-18</b>

<b>GESTIONE DELLA CAPACITA' COMUNICATIVA</b>	<b>Assente:</b> Non mostra capacità comunicativa non risponde ad alcuna sollecitazione del docente.	(1-2)	<b>1-3</b>
	<b>Inadeguata:</b> Espone in modo lacunoso, adoperando un linguaggio confuso e inappropriato.	(3-4)	<b>4-6</b>
	<b>Parziale:</b> Espone le conoscenze di base in modo superficiale, adoperando un lessico limitato nonostante gli input del docente.	(5)	<b>7-9</b>
	<b>Essenziale:</b> Espone l'argomento in maniera coerente, esprimendosi in modo semplice, ma chiaro.	(6)	<b>10-12</b>
	<b>Adeguata:</b> Argomenta con un lessico pertinente e appropriato.	(7-8)	<b>13-15</b>
	<b>Esautiva:</b> Argomenta in modo critico con un lessico ricco e articolato.	(9-10)	<b>16-18</b>
<b>IMPEGNO E MOTIVAZIONE</b>	<b>Assenti:</b> non mostra alcun impegno e motivazione nell'esecuzione delle consegne	(1-2)	<b>1</b>
	<b>Inadeguati:</b> si mostra discontinuo nell'esecuzione delle consegne e non sempre motivato	(3-4)	<b>2</b>
	<b>Parziali:</b> pur se incostante nella motivazione, mostra un impegno regolare nell'esecuzione delle consegne.	(5)	<b>3</b>
	<b>Sufficienti:</b> mostra sufficiente impegno e motivazione nell'esecuzione delle consegne.	(6)	<b>4</b>
	<b>Adeguati:</b> risulta costantemente motivato nell'assolvimento delle consegne.	(7-8)	<b>5</b>
	<b>Esemplari:</b> risulta spiccatamente motivato, eseguendo le consegne assegnate in modo brillante e personale.	(9-10)	<b>6</b>

<b>PROGRESSI NEL PERCORSO FORMATIVO E DI APPRENDIMENTO</b>	<b>Assenti:</b> non mostra alcun progresso nel percorso formativo di apprendimento.	(1-2)	<b>1</b>
	<b>Inadeguati:</b> mostra progressi minimi nel percorso formativo di apprendimento.	(3-4)	<b>2</b>
	<b>Parziali:</b> mostra qualche progresso nel percorso formativo di apprendimento.	(5)	<b>3</b>
	<b>Sufficienti:</b> mostra sufficienti progressi nel percorso formativo di apprendimento.	(6)	<b>4</b>
	<b>Adeguati:</b> mostra costanti e apprezzabili progressi nel percorso formativo di apprendimento.	(7-8)	<b>5</b>
	<b>Notevoli:</b> mostra ottimi progressi nel percorso formativo di apprendimento.	(9-10)	<b>6</b>

**NB. Il punteggio specifico in sessantesimi, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti per ciascun indicatore va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 6 + arrotondamento).**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

Tecnologico  
"Verona-Trento"  
Professionale  
"Ettore Majorana"

PECORSO DI EDUCAZIONE CIVICA  
TITOLO: **"IL MONDO CHE VORREI":**  
**LAVORO, INDUSTRIA E COSTITUZIONE**

**Sottotitolo:**

*(scelto dal C.d.C. secondo esempi della programmazione)*

Classe Quinta

A.S.  
**2024/2025**

Coordinatore dell'Educazione Civica  
*Docente di Diritto/Storia*





## "IL MONDO CHE VORREI": LAVORO, INDUSTRIA E COSTITUZIONE

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA					
<b>Denominazione</b>	LAVORO, INDUSTRIA E COSTITUZIONE				
<b>Sottotitolo</b>	(scelto dal C.d.C. secondo esempi della programmazione)				
<b>Obiettivi di apprendimento per i traguardi di competenza</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:</b> Si fa riferimento alla programmazione di Educazione civica per i traguardi di competenza di riferimento				
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Competenze</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1-2-5-7-8-9-12</td> <td> <p>Efficacia delle norme nel tempo e nello spazio. I principi di legalità, le fonti normative: regole e comportamenti individuali. Cittadinanza attiva La Costituzione italiana <i>Curriculum vitae</i>, Struttura della Costituzione intelligenza artificiale e analisi critica del suo sviluppo. Condizione della donna e degli immigrati nel mondo del lavoro. Il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. Consumo e benessere economico.</p> </td> </tr> </tbody> </table>	Competenze	Conoscenze	1-2-5-7-8-9-12	<p>Efficacia delle norme nel tempo e nello spazio. I principi di legalità, le fonti normative: regole e comportamenti individuali. Cittadinanza attiva La Costituzione italiana <i>Curriculum vitae</i>, Struttura della Costituzione intelligenza artificiale e analisi critica del suo sviluppo. Condizione della donna e degli immigrati nel mondo del lavoro. Il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. Consumo e benessere economico.</p>
Competenze	Conoscenze				
1-2-5-7-8-9-12	<p>Efficacia delle norme nel tempo e nello spazio. I principi di legalità, le fonti normative: regole e comportamenti individuali. Cittadinanza attiva La Costituzione italiana <i>Curriculum vitae</i>, Struttura della Costituzione intelligenza artificiale e analisi critica del suo sviluppo. Condizione della donna e degli immigrati nel mondo del lavoro. Il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. Consumo e benessere economico.</p>				
<b>Utenti destinatari</b>	Classe quinta dell'Istituto				
<b>Fase di applicazione</b>	Ottobre-Maggio				
<b>Tempi</b>	33 ore/25 moduli (tempo minimo) divise proporzionalmente tra le diverse discipline				
<b>Discipline</b>					
<b>Esperienze attivate</b>	<p>Attività di ricerca e discussione Attività di progettazione anche laboratoriale <i>PCTO</i> Giornate tematiche(<i>event-day</i>) Incontri con agenzie territoriali, associazioni e con i rappresentanti della protezione civile, delle forze dell'ordine</p>				
<b>Metodologia</b>	<p>Lezione frontale e partecipata; Didattica integrata Lavoro di gruppo e individuale Attività laboratoriale Lavoro di ricerca individuale Service-Learning</p>				
<b>Risorse umane</b>	<p><b>Docente coordinatore dell'Educazione civica</b> Docenti del Consiglio di classe <b>Rappresentanti delle forze dell'ordine</b> <b>Associazioni ed enti presenti nel territorio</b></p>				
<b>Strumenti</b>	Libri, Laboratori, Internet, Classroom, Applicativi di Google Fotocopie, Schemi, Mappe concettuali, Brainstorming.				



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

**Tecnologico**

"Verona-Trento"

**Professionale**

"Ettore Majorana"

### Valutazione

La valutazione sarà effettuata sulla base della griglia formativa allegata. I docenti del consiglio di classe valutano collegialmente il raggiungimento delle competenze chiave e ognuno, per quanto di propria competenza e secondo la propria disciplina. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente.



## PIANO DI LAVORO

IL MONDO CHE VORREI: "	
Coordinatore: Docente di Storia/Diritto	
Collaboratori : Docenti del Consiglio di classe	
Discipline coinvolte:	Numero dei moduli:
Italiano:	.....
Esperti: Esperti del settore	

### PIANO DI LAVORO SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	MOTIVAZIONE Presentazione agli alunni della tematica di Istituto delineata per classi parallele, al fine di suscitare motivazione e interesse anche sulla base di input degli alunni.	Lezione partecipata materiale su Classroom Brainstorming	Partecipazione - adesione	1 modulo (1 o più docenti coinvolti in copresenza o nell'ambito della giornata scolastica)	
2	DIAGNOSI Riflessione guidata sul problema da affrontare anche alla luce delle caratteristiche della classe e della realtà locale	Lezione partecipata	Partecipazione - adesione	2 moduli	
3	IDEAZIONE E PROGETTAZIONE: Raccolta, analisi e selezione dati	Lezione frontale e partecipata Lavoro di gruppo guidato con la regia del docente Albero del problema	Formazione gruppi schemi, mappe concettuali, sintesi, procedure di lavoro in vista della giornata: "event-day" ( data in base al sottotitolo scelto)	8 moduli	Capacità di utilizzo delle risorse a disposizione
4	ESECUZIONE Lavoro di gruppo assegnazione dei compiti, definizione dei tempi	Lavoro individuale e di gruppo Laboratori Testo, materiale su Classroom, sull'ottica del "fare"	Materiali multimediali, testuali Service Learning Condivisione	12 moduli	
5	CHIUSURA Verifica e valutazione	Presentazione del lavoro finale	Valutazione condivisa con riflessione da parte degli allievi sull'esperienza e i risultati ottenuti	2 moduli	Valutazione del processo di apprendimento



GRIGLIA di VALUTAZIONE FORMATIVA DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FORMATIVA			
<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti in decimi</i>	<i>Punteggio finale in sessantesimi</i>
PARTECIPAZIONE E SENSO DI RESPONSABILITA'	<b>Assenti:</b> Non mostra alcun senso di responsabilità e non partecipa al dialogo educativo con il gruppo dei pari e con il docente.	(1-2)	<b>1</b>
	<b>Inadeguati:</b> Si mostra incostante e partecipa in modo saltuario, risultando poco responsabile	(3-4)	<b>2</b>
	<b>Parziali:</b> Si mostra non sempre responsabile e partecipativo.	(5)	<b>3</b>
	<b>Sufficienti:</b> Si mostra responsabile e partecipa, pur se limitatamente, al dialogo educativo con il gruppo dei pari e con il docente.	(6)	<b>4</b>
	<b>Adeguati:</b> Si mostra responsabile e attento, partecipando attivamente al dialogo educativo con il gruppo dei pari e con il docente.	(7-8)	<b>5</b>
	<b>Attivi e consapevoli:</b> Possiede uno spiccato senso di responsabilità che lo porta a far da traino al gruppo dei pari e a porsi in modo propositivo con il docente.	(9-10)	<b>6</b>
CAPACITA' DI INTERAZIONE	<b>Assente:</b> Non interagisce in alcun modo con i soggetti della comunità educante di riferimento.	(1-2)	<b>1</b>
	<b>Inadeguata:</b> Non interagisce in modo adeguato con i soggetti della comunità educante di riferimento	(3-4)	<b>2</b>
	<b>Parziale:</b> Interagisce parzialmente con i soggetti della comunità educante di riferimento	(5)	<b>3</b>



	<b>Essenziale:</b> Si relaziona sufficientemente con i soggetti della comunità educante di riferimento.	(6)	<b>4</b>
	<b>Adeguata:</b> Si relaziona efficacemente con i soggetti della comunità educante di riferimento	(7-8)	<b>5</b>
	<b>Globale:</b> Si relaziona con tutti i soggetti della comunità educante, mostrandosi aperto e disponibile.	(9-10)	<b>6</b>
<b>GESTIONE DELLE CONOSCENZE</b>	<b>Assente:</b> Non possiede le conoscenze di base.	(1-2)	<b>1-3</b>
	<b>Inadeguata:</b> Mostra conoscenze lacunose e frammentarie.	(3-4)	<b>4-6</b>
	<b>Parziale:</b> Mostra una parziale acquisizione delle conoscenze.	(5)	<b>7-9</b>
	<b>Essenziale:</b> Possiede le conoscenze essenziali relative all'argomento.	(6)	<b>10-12</b>
	<b>Adeguata:</b> Mostra un'adeguata padronanza delle conoscenze acquisite.	(7-8)	<b>13-15</b>
	<b>Esaustiva:</b> Mostra padronanza delle conoscenze acquisite, effettuando collegamenti interdisciplinari.	(9-10)	<b>16-18</b>

<b>GESTIONE DELLA CAPACITA' COMUNICATIVA</b>	<b>Assente:</b> Non mostra capacità comunicativa non risponde ad alcuna sollecitazione del docente.	(1-2)	<b>1-3</b>
	<b>Inadeguata:</b> Espone in modo lacunoso, adoperando un linguaggio confuso e inappropriato.	(3-4)	<b>4-6</b>
	<b>Parziale:</b> Espone le conoscenze di base in modo superficiale, adoperando un lessico limitato nonostante gli input del docente.	(5)	<b>7-9</b>
	<b>Essenziale:</b> Espone l'argomento in maniera coerente, esprimendosi in modo semplice, ma chiaro.	(6)	<b>10-12</b>
	<b>Adeguata:</b> Argomenta con un lessico pertinente e appropriato.	(7-8)	<b>13-15</b>



	<b>Esautiva:</b> Argomenta in modo critico con un lessico ricco e articolato.	(9-10)	<b>16-18</b>
<b>IMPEGNO E MOTIVAZIONE</b>	<b>Assenti:</b> non mostra alcun impegno e motivazione nell'esecuzione delle consegne	(1-2)	<b>1</b>
	<b>Inadeguati:</b> si mostra discontinuo nell'esecuzione delle consegne e non sempre motivato	(3-4)	<b>2</b>
	<b>Parziali:</b> pur se incostante nella motivazione, mostra un impegno regolare nell'esecuzione delle consegne.	(5)	<b>3</b>
	<b>Sufficienti:</b> mostra sufficiente impegno e motivazione nell'esecuzione delle consegne.	(6)	<b>4</b>
	<b>Adeguati:</b> risulta costantemente motivato nell'assolvimento delle consegne.	(7-8)	<b>5</b>
	<b>Esemplari:</b> risulta spiccatamente motivato, eseguendo le consegne assegnate in modo brillante e personale.	(9-10)	<b>6</b>
<b>PROGRESSI NEL PERCORSO FORMATIVO E DI APPRENDIMENTO</b>	<b>Assenti:</b> non mostra alcun progresso nel percorso formativo di apprendimento.	(1-2)	<b>1</b>
	<b>Inadeguati:</b> mostra progressi minimi nel percorso formativo di apprendimento.	(3-4)	<b>2</b>
	<b>Parziali:</b> mostra qualche progresso nel percorso formativo di apprendimento.	(5)	<b>3</b>
	<b>Sufficienti:</b> mostra sufficienti progressi nel percorso formativo di apprendimento.	(6)	<b>4</b>
	<b>Adeguati:</b> mostra costanti e apprezzabili progressi nel percorso formativo di apprendimento.	(7-8)	<b>5</b>
	<b>Notevoli:</b> mostra ottimi progressi nel percorso formativo di apprendimento.	(9-10)	<b>6</b>

**NB. Il punteggio specifico in sessantesimi, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti per ciascun indicatore va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 6 + arrotondamento).**



### SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

<i>Eccellente</i>	Ho compreso con chiarezza il compito richiesto
	Ho impostato il lavoro in modo preciso e razionale
	Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze
	Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo
	Ho completato il compito introducendo ulteriori elementi
	Ho tenuto sotto osservazione costante il mio metodo di lavoro/studio e l'ho confrontato con i risultati raggiunti
	Ho collaborato intensamente con i compagni
<i>Adeguate</i>	Ho raggiunto buoni risultati
	Ho compreso il compito richiesto
	Ho impostato il lavoro senza difficoltà
	Ho utilizzato le mie conoscenze
	Ho svolto il compito in modo autonomo
	Ho tenuto sotto osservazione il mio metodo di lavoro/studio
	Ho potuto collaborare positivamente con i compagni
<i>Basilare</i>	Ho completato il compito
	I risultati sono positivi
	Ho compreso le parti essenziali del compito
	Posso migliorare nell'impostazione del lavoro
	Ho utilizzato un contenuto di conoscenza minimo
	Ho chiesto spiegazioni ed aiuti
	Ho cercato di prestare attenzione al mio metodo di lavoro/studio e ho cominciato a controllarne alcuni aspetti
Ho contribuito poco al lavoro di gruppo con i compagni	
Ho completato il compito in modo essenziale	
Ho raggiunto parzialmente i risultati previsti	

Segna le indicazioni che meglio identificano la tua preparazione

\_\_\_ ECCELLENTE \_\_\_ ADEGUATA \_\_\_ BASILARE

Tale scheda verrà somministrata alla fine del percorso agli alunni con l'applicativo "Moduli di Google"

## **ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

Simulazione 2<sup>a</sup> Prova Esame di Stato

**Indirizzo:** ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

**Articolazione:** ELETTROTECNICA (Corso serale)

**Tema di:** SISTEMI AUTOMATICI

***Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.***

### **PRIMA PARTE**

Si vuole realizzare un sistema automatico per la gestione di un parcheggio per automobili a due piani. Il parcheggio è dotato di due ingressi e due uscite controllati da semafori e sbarre mobili; i posti a disposizione per le auto sono 180, suddivisi in 90 per piano. Agli ingressi e alle uscite sono posizionati dei sensori che rilevano il passaggio dei veicoli; in corrispondenza degli ingressi sono collocati due pannelli indicatori con display numerici che segnalano i numeri di posti liberi per ogni piano. Il sistema deve svolgere le seguenti funzioni:

- contare quante automobili sono presenti in ciascun piano ed inviare queste informazioni ai due pannelli indicatori posti in corrispondenza degli ingressi;
- indicare il raggiungimento della capacità massima di autovetture bloccando i veicoli agli ingressi (semaforo a luce rossa e sbarra abbassata);
- fornire una statistica relativa alla occupazione media giornaliera dei posti disponibili.

Il candidato, fatte le ipotesi aggiuntive ritenute idonee:

1. disegni uno schema a blocchi del sistema di controllo dell'intera apparecchiatura;
2. codifichi l'algoritmo di gestione dei sensori di ingresso, degli attuatori (sbarre mobili e semafori) e dei pannelli indicatori dell'impianto, impiegando un dispositivo di controllo di tipo programmabile conosciuto;
3. codifichi l'algoritmo che fornisce la statistica relativa alla occupazione media giornaliera dei posti disponibili;
4. descriva una possibile soluzione realizzativa per la visualizzazione del numero di posti liberi di ogni piano.

### **Seconda parte**

#### **Quesito 1**

Il candidato, con riferimento al tema proposto nella prima parte, descriva il circuito di condizionamento del segnale proveniente da una cella di carico posta in corrispondenza di ogni ingresso al fine di limitare il peso dei veicoli all'interno del parcheggio; se il peso supera 20 kN, l'accesso deve essere impedito e segnalato.

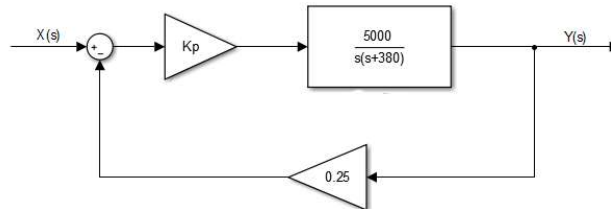
#### **Quesito 2**

Con riferimento al tema proposto nella prima parte, ipotizzando che il motore elettrico che muove la barriera mobile sia di tipo asincrono trifase, il candidato descriva il tipo di azionamento ritenuto idoneo per questo utilizzo.

### Quesito 3

Dell'impianto lineare rappresentato in figura, progettare il regolatore industriale di tipo proporzionale  $K_p$  in modo che venga garantito un margine di fase di  $45^\circ$  della funzione d'anello.

Successivamente, dopo aver individuato il tipo del sistema, calcoli la funzione ad anello chiuso e disegni qualitativamente il diagramma di Bode del modulo.



### Quesito 4

Il regolatore di un sistema di controllo è di tipo PID.

Si illustrino le caratteristiche del regolatore, mettendo in evidenza gli effetti prodotti da una variazione dei coefficienti:  $K_p$ ,  $K_d$  e  $K_i$ .

## SIMULAZIONI PRIMA PROVA D'ESAME

### Prima simulazione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

##### **Giovanni Verga**

##### **Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni (da *I Malavoglia*, cap. VI)**

Mentre tutti i componenti della famiglia lavorano e fanno progetti per ripagare il debito contratto con lo zio Crocifisso, 'Ntoni mostra un atteggiamento tutt'altro che collaborativo.

5 I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandarse<sup>1</sup>, e mettere in ordine degli attrezzi, ch  era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello<sup>2</sup>; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermicciattoli per l'esca, che si vendevano a 10 dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare<sup>3</sup> la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze<sup>4</sup>! I Morti<sup>5</sup> erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il 15 basilisco<sup>6</sup>.

– Questa   storia che va a finire coll'uscire! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.

– D'uscire non ci sar  bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'uscire.

20 – A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti<sup>7</sup>. – Io non so altro che devo esser pagato.

Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si content  di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.

– Ecco com'  la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno.

- 25 Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano<sup>8</sup>, e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo
- 30 cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

1. **nasse:** ceste usate per la pesca. 2. **corbello:** cesto. 3. **rabberciare:** sistemare alla meglio.  
4. **quarant'onze:** a tanto ammontava il debito. 5. **i Morti:** la scadenza per il pagamento del debito.  
6. **basilisco:** mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo.  
7. **sarmenti:** rami da ardere. 8. **grano:** moneta di poco valore.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del brano.
2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.
3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?
4. In quale punto del testo è possibile individuare un riferimento chiaro ed esplicito alle ragioni che determinano la differente prospettiva di 'Ntoni?
5. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

### Interpretazione

In quali occupazioni si concretizza la "laboriosità" dei Malavoglia? Proponi un'interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e dei mestieri, e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei *Malavoglia* o con altre letture tratte dall'opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia dell'epoca.

### PROPOSTA A2

#### Giovanni Pascoli

#### **Il ponte (da *Myricae*)**

Nel sonetto, incluso nella raccolta *Myricae*, il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912) si interroga sul mistero della vita, rappresentato dallo scorrere del fiume che va dalla nascita («il fonte») alla morte («il mare»).

La glauca<sup>1</sup> luna lista l'orizzonte  
e scopre i campi nella notte occulti<sup>2</sup>

4 e il fiume errante. In suono di singulti  
l'onda si rompe al solitario ponte.

Dove il mar, che lo<sup>3</sup> chiama? e dove il fonte,  
ch'esisita mormorando tra i virgulti<sup>4</sup>?  
Il fiume va con lucidi sussulti<sup>5</sup>  
8 al mare ignoto dall'ignoto monte.

Spunta la luna: a lei<sup>6</sup> sorgono intenti  
gli alti cipressi dalla spiaggia triste,  
11 movendo insieme come un pio sussurro<sup>7</sup>.

Sostano, biancheggiando, le fluenti  
nubi, a lei volte, che salian<sup>8</sup> non viste  
14 le infinite scalèe<sup>9</sup> del tempio azzurro.

1. **glauca:** grigio-azzurra. • **lista l'orizzonte: (la luna con il suo chiarore)** riga il cielo.  
2. **occulti:** nascosti, a causa del buio notturno. 3. **lo:** il fiume. 4. **virgulti:** arbusti.  
5. **lucidi sussulti:** la superficie dell'acqua, scorrendo (**sussulti**) riflette il chiarore della luna.  
6. **a lei ... intenti:** si innalzano tesi verso la luna. 7. **pio sussurro:** una preghiera pronunciata sottovoce.  
8. **salian:** salivano. 9. **scalèe:** scale. • **del tempio azzurro:** della volta del cielo.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?
2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?
3. Quali notazioni di colore sono presenti nel testo? Si tratta di colori "caldi" o "freddi"? Rispondi con riferimento al testo. Quale atmosfera contribuisce a creare questa scelta del poeta?
4. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.
5. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare è evidente l'allitterazione delle consonanti liquide "l" e "r" e, al verso 3 («suono di singulti»), quella della "s", consonante che ricorre con frequenza in tutto il testo (considera in particolare le parole «singulti», v. 3, «sussulti», v. 7, «sussurro», v. 11). Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con precisi riferimenti al testo.
6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

### Interpretazione

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi di affinità e originalità rispetto al Decadentismo europeo, con riferimento a esempi studiati nel tuo percorso scolastico o personale.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "melting pot", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "melting pot" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato la diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

55 Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È  
chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento,  
dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a  
60 margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici”  
raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il  
problema dell'emarginazione.  
Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità.  
Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo  
alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo  
65 contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare  
alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica,  
nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai  
personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità  
dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con  
l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

*(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)*

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l’inventività evolutiva è intrinsecamente associata all’interconnessione” e che “l’interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l’esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

### **Produzione**

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent’anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

## **PROPOSTA B2**

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce. Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale». Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale. Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

### **Comprensione e analisi**

Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.

Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.

Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?

Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.

La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

## Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

### PROPOSTA B3

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perchè-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

- «Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi  
5 automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale?
- No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a  
10 vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.
- 15 Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi  
20 lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?
- Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il  
25 punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.
- 30 Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.
- 35 [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli,

- come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.
- 40 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio,
- 45 occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.
- Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»
- 50

### Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

### Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l’immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L’uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de’ beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda

vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere.

[...] Ma che le nostre paure “non siano tutte uguali tra loro” è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Zygmunt BAUMAN, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «*paura*» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «*società individualizzata*»;
- sul rapporto che esiste fra «*società individualizzata*», «*dispersione dei legami sociali*» e difficoltà di instaurare una «*azione solidale*» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Anno scolastico \_\_\_\_\_

Sessione unica

Commissione \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Candidato \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA:

INDICATOR I	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI /15	PUNT. MAX DELLA FASCIA
Analisi	Confusa	0-1	4
	Superficiale	1,5	
	Essenziale	2	
	Articolata	3	
	Profonda	4	
Progettazione e/o Verifica	Errata	0-1	4
	Incerta	1,5	
	Accettabile	2	
	Sicura	3	
	Autonoma	4	
Sintesi	Inconsistente	0-1	4
	Frammentaria	1,5	
	Coerente	2	
	Significativa	3	
	Originale	4	
Conoscenza	Scarsa	1	4
	Limitata	1,5	
	Sufficiente	2	
	Approfondita	3	
	Rigorosa	4	
Esposizione e Sviluppo dei grafici-diagrammi	Scorretta	0-1	4
	Approssimativa	1,5	
	Chiara	2	
	Precisa	3	
	Articolata	4	
Somma punteggi			
Voto definitivo			/20

unanimità maggioranza per media 

N.B. le approssimazioni vengono effettuate in eccesso

Messina, li \_\_\_\_\_

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

**SCHEDE DI VALUTAZIONE**  
*Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati*

		MAX	PUNT. ASS.
<i>Indicatori generali</i>	<i>Descrittori</i>	<b>60</b>	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	3-4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	5-6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	7-8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	9-10	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	5-6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	7-8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	9-10	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	3-4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	5-6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	7-8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	9-10	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-2	

	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	3-4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	5-6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	7-8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	9-10	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	5-6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	7-8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	9-10	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	3-4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	5-6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	7-8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	9-10	

**Totale: ..... /60**

**115115 1511115**

<b>Tipologia A: Analisi del testo letterario</b>		<b>MAX</b>	<b>PUNT. ASS.</b>
<i>Indicatori specifici</i>	<i>Descrittori</i>	<b>40</b>	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, PARAFRASI O SINTESI DEL TESTO)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	1-2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	3-4	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	5-6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	7-8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	9-10	
CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI STILISTICI	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	1-2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	3-4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo corretta e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	5-6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	7-8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	9-10	
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	3-4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	5-6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	7-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	9-10	
INTERPRETAZIONE CORRETTA ED ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	1-2	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	3-4	

	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	5-6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	7-8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	9-10	

**Totale: ..... /40**

115115 1511115

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) e convertito in ventesimi.**

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
<b>totale</b>				

<b>Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo</b>		<b>MAX</b>	<b>PUNT. ASS.</b>
<i>Indicatori specifici</i>	<i>Descrittori</i>	<b>40</b>	
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	1-2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni	3-4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	5-6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni	7-8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	9-10	
CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	1-2	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	3-4	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	5-6	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	7-8	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	9-10	
UTILIZZO PERTINENTE DEI CONNETTIVI	Uso dei connettivi generico e improprio	1-2	
	Uso dei connettivi generico	3-4	
	Uso dei connettivi adeguato	5-6	
	Uso dei connettivi appropriato	7-8	
	Uso dei connettivi efficace	9-10	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	1-2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	3-4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	5-6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	7-8	

	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	9-10	
--	--	------	--

**Totale: ..... /40**

**115115 1511115**

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) e convertito in ventesimi.**

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
<b>Indicatori generali</b>		/5		
<b>Indicatori specifici</b>				
<b>totale</b>				

<b>Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</b>		<b>MAX</b>	<b>PUNT. ASS.</b>
<i>Indicatori specifici</i>	<i>Descrittori</i>	<b>40</b>	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi	3-4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti	5-6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni	7-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale	9-10	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Esposizione confusa e incoerente	1-4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	5-8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	9-12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	13-16	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	17-20	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1-2	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	5-6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	9-10	

**Totale: ..... /40**

**115115 1511115**

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) e convertito in ventesimi.**

<b>Valutazione in 20mi</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Divisione per 5</b>	<b>Totale non arrotondato</b>	<b>Totale arrotondato</b>
<b>Indicatori generali</b>		<i>/5</i>		
<b>Indicatori specifici</b>				
<b>totale</b>				

**SCHEDE DI VALUTAZIONE DSA**  
*Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati*

		<b>MAX</b>	<b>PUNT. ASS.</b>
<i>Indicatori generali</i>	<i>Descrittori</i>	<b>60</b>	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-3	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4-5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6-7	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8-10	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	11-12	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-3	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4-5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6-7	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8-10	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	11-12	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-3	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4-5	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6-7	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8-10	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	11-12	
<b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE</b> (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente		

	<p>Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata</p> <p>Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta</p> <p>Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura</p> <p>Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura</p>	Non valutato	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-3	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6-7	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8-10	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	11-12	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-3	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4-5	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6-7	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8-10	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	11-12	

**Totale: ..... /60**

115115 1511115

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO